EDIZIONE SPECIALE CON LE BORSE

Anno 100 - Numero 296

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.800, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico autom. 65.68 - Telex 21.121

STAMPA SERA

Martedì 31 Dic. 1968 - Mercoledì 1 Genn. 1969

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. 10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) 20123 Milano, via Borgonuovo 3, telefono 790-121 00198 Roma, largo M. Sobrielli 6, tel. 866-477 16121 Genova, via 12 ottobre 166/r, tel. 595-832

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerciale: L. 280 (Ed. antim. 700) Posiz. date rigore aum. 20% - Occasionali, Nat. Aziende L. 250 com. (Ed. antim. 600) - Finanziari, Legali L. 300 mm. (Ed. antim. 1000) - Necrologi L. 200 parola (Ed. antim. 700, grassetti il doppio) - Echi L. 400 linea (Ed. antim. 1600) - Economici: vedere rubriche - Festivi aum. 25% - Copie arretrate: prezzo doppio - Estero ediz. lunedì (spedizione esclusa Paesi contrass. con asterisco): *Argentina; Austria sc. 4; Belgio fr. 7; *Brasile; *Canada cents 35; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,20; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,70; Germania D.M. 0,65; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1,3; *Iran ris. 10; *Israele Ag. 90; Jugoslavia din. 150; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia piastre [illegible]; Lussemburgo fr. 8; *Malta d. 15; *Nigeria sh. 2,80; *Norvegia kr. 1,30; *Olanda cents [illegible]; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 6; Somalia so. 1,25; *Spagna pst. 10; *Sud Africa rand 0,22; Svezia kr. 1,10; Svizzera frs 0,90; *Tunisia mill. 90; *Turchia t.l. 1,00; *USA cents 25; *Venezuela Bs 1,25

Il giallo di Villafranca: forse un indizio risolutivo

Una ragazza «simile» alla tredicenne scomparsa era presso Moncalieri alla vigilia di Natale

La negoziante Orsolina Roccati di Moncalieri, che avrebbe visto Maria Teresa (Moisio)

In compagnia di un'altra giovane dell'apparente età di 18 anni è entrata in due negozi per acquistare un vestito e indumenti intimi - «Siamo fuggite di casa» hanno confessato - Poi si sono allontanate - Una delle due negozianti è recisa nell'affermare che la più giovane delle ragazze è la scomparsa di Villafranca: «L'ho riconosciuta attraverso le foto pubblicate dal vostro giornale»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

VILLAFRANCA D'ASTI, martedì sera.

Maria Teresa Novara forse è viva e gira con un'altra ragazza, fuggita di casa, sulle colline fra Asti e Torino. La notizia resta — mentre scriviamo — allo stato di ipotesi, ma è una ipotesi fondata su due testimonianze che potrebbero essere risolutive. Due donne dichiarano di averla vista fra Trofarello e Moncalieri la vigilia di Natale; una è recisa: «Era lei». L'altra non mostra uguale sicurezza nel riconoscimento, si limita ad affermare: «Potrebbe essere lei». La presunta Maria Teresa Novara e la giovane che era con lei (una ragazza vistosa sui diciotto anni) *sono arrivate a piedi, venendo dalla direzione di Torino, alla frazione Moriondo, che sta esattamente a metà strada fra Trofarello e Moncalieri; sono entrate nel negozio della signora Orsolina Roccati, in strada Genova 219.*

La negoziante racconta: «La più vecchia era sui diciotto anni, l'altra poteva averne quattordici. Mi hanno chiesto se avevo un vestito che andasse bene alla prima. Ho mostrato qualcosa, hanno scelto un abito da 4500 lire e lo hanno pagato. Poi la più giovane mi ha domandato delle calze e degli slip scuri velati. Non li avevo. Si sono fermate a parlare un poco. Mi hanno detto che erano scappate di casa. Le ho consigliate di andare alla caserma dei carabinieri: non potevano continuare così, al freddo, dovevano pensare a quando non avrebbero più avuto soldi».

Il racconto della negoziante prosegue così: «La più alta mi ha risposto: "Io tornerei anche subito a casa, ma la mia amica finirebbe al Buon Pastore, e naturalmente non ne ha nessuna voglia". Ho cercato di convincerle, ma sono parse irremovibili. Se ne sono andate verso Trofarello».

Abbiamo domandato alla signora Roccati se riconoscesse dalle foto che le venivano mostrate la ragazza scomparsa a Villafranca d'Asti. Ha detto di non ricordarsi bene: «Potrebbe essere lei, ma non ne sono certa».

Uscite dalla merceria della signora Roccati, le due misteriose ragazze hanno fatto

(Continua in 7ª pagina)

Per Capodanno nessun giornale

Domani, festa di Capodanno, non esce nessun giornale. Le pubblicazioni riprenderanno giovedì 2 gennaio con «La Stampa» e «Stampa Sera».

«Mr. Ramsey, andrebbe alla Juve?»

Sir Alf Ramsey (a sinistra), allenatore della Nazionale inglese, risponde alle domande del nostro corrispondente Carlo Cavicchioli. Interpellato se verrebbe in Italia a dirigere la Juventus, il tecnico britannico ha risposto affermativamente, precisando che i suoi attuali impegni lo vincolano con la squadra britannica fino alla conclusione dei campionati mondiali del 1970. Poi sarebbe disposto ad esaminare concrete proposte. (L'intervista a pagina 11)

Infuocato dibattito per il Medio Oriente

Fine d'anno tempestosa al Consiglio di Sicurezza

Alle ore 21 italiane (le 16 di New York) si inizia una nuova seduta

Nostro servizio particolare

New York, martedì sera.

Il Consiglio di Sicurezza dell'Onu ha aggiornato per la seconda volta, nel corso del dibattito sulla rappresaglia israeliana contro l'aeroporto militare di Beirut, i propri lavori. La seduta che era incominciata alle ore 4 (italiane) di stamane, è stata sospesa alle 7, con la decisione di riprenderla alle 21. Nelle tre ore di lavori si è susseguita una serie di interventi. Vari progetti di risoluzione erano pronti. Ma è generale orientamento quello di voler esprimere, più che la condanna dell'aggressione e l'affermazione che il Libano ha diritto all'indennizzo per i danni subiti, un impegno concreto delle grandi potenze in favore della soluzione politica della crisi medio-orientale. Si tratta, come hanno sottolineato in particolare i delegati degli Stati Uniti e della Gran Bretagna, di andare oltre la semplice condanna dell'accaduto, ma di impegnarsi nel senso di impedire che ciò possa ripetersi. In questo orientamento si inserisce la proposta francese di un convegno dei Quattro Grandi sul Medio Oriente.

Sorvoliamo su alcuni interventi non fondamentali. Una soluzione politica, ha dichiarato il rappresentante inglese Lord Caradon, è «*sempre più necessaria*». Israele, ha proseguito, sa benissimo che il Consiglio non può accettare conquiste territoriali «*altrimenti ciò costituirebbe un permesso preliminare per qualsiasi candidato aggressore*». Israele sa anche, ha aggiunto, di aver diritto all'esistenza dietro frontiere sicure e giuste e non è quindi accettabile che essa sia sottoposta ad attacchi mediante la sovversione o il terrorismo. Lord Caradon ha raccomandato alle parti di proclamare la loro accettazione della risoluzione del Consiglio di Sicurezza del 22 novembre 1967 e ha invitato Israele a permettere ai profughi «nuovi» di rientrare nelle loro case. Il rappresentante inglese ha inoltre invitato tutte le parti a negoziare con Jarring la sorte dei «vecchi» profughi palestinesi.

Il rappresentante dell'Urss, Jakob Malik, ha chiesto a Stati Uniti e Gran Bretagna se siano pronti a smettere di fornire armi ad Israele e a prendere le misure necessarie per costringere Israele ad accettare una soluzione pacifica in Medio Oriente. Malik ha rivelato che nel cor-

(Continua in 13ª pagina)

A pagina 7:

Eccezionale nevicata a Sanremo e Bordighera

Bel tempo in montagna

La tredicenne è nell'Albese?

ASTI, martedì sera.

(m. b.) Alle ore 13 un'auto della polizia è partita da Asti per una località sconosciuta dell'Albese. Sembra che sia giunta una segnalazione precisa su Maria Teresa Novara, la tredicenne scomparsa: essa sarebbe viva e il suo ritrovamento sarebbe imminente.

SCIAGURA AEREA A NORD DI PERTH

Precipita un «Viscount» in Australia: 26 morti

PERTH, martedì sera.

Un aereo in servizio su una linea locale australiana, un «Viscount» con 21 passeggeri e 5 uomini di equipaggio è precipitato in una zona desolata della costa a circa 1700 chilometri da Perth.

L'allarme è stato dato dal mancato arrivo del velivolo. Subito sono iniziate le ricerche, in un raggio vastissimo, che hanno richiesto l'uso di moltissimi ricognitori. Finalmente in una località impervia è stato avvistato il relitto dell'aereo. I rottami erano anneriti dal fuoco; nessun segno di vita è stato notato intorno alla zona.

Ancora non sono state rese note le cause del disastro; ma poiché i frammenti del «Viscount» sono sparpagliati su una zona di parecchie centinaia di metri, tutto lascerebbe presumere che l'aereo è esploso in volo, forse mentre il pilota cercava un atterraggio di fortuna.

Il mercato azionario

Convalida dei vantaggi

		[illegible]	[illegible]
A TORINO:	Fiat	2972	2989
A TORINO:	Pirelli	3600	3615
A TORINO:	S.A.I.	27850	28490

Le quotazioni a pagina 13

«CARLETTO» È GIÀ IMPORTANTISSIMO

Da Tokio per vedere il bambino di Sophia

L'attrice è felice ma preoccupata: ieri il neonato è stato assalito dai fotografi di tutto il mondo - Il regalo di Ponti alla moglie: uno smeraldo di Cartier

A chi somiglia? Il naso di «Carletto» sembra essere quello stesso della madre

Nostro servizio particolare

Ginevra, martedì sera.

Uno smeraldo di Cartier è il dono di Carlo Ponti a Sophia, mamma da due giorni, felice ma preoccupata. «Una cosa piccola, ma bella», ha commentato il produttore. «Costosa?» gli hanno domandato. «Eh, sì», ha risposto, e non poteva essere diversamente.

Ma Sophia — dicevamo — è preoccupata. Ieri pomeriggio è stato dato ai fotografi il via libera per riprendere il bambino. «Carletto», che è un neonato d'eccezione in quanto ha già una «nurse» personale oltre quella della clinica ed ha fatto muovere un giornalista addirittura da Tokio, appariva imbronciato, e forse infastidito; quello che è certo è che sua madre ha gradito poco tutte queste attenzioni. Sophia è in questo una mamma come tutte le altre, e forse anche più gelosa: sa che i bambini vanno lasciati tranquilli, devono soltanto mangiare e dormire; c'è il pericolo che qualcuno dei fotografi sia raffreddato. Tutto questo ha spaventato l'attrice, che ieri a un certo punto si è messa a gridare dalla sua camera, accanto alla «nursery». C'è stato un momento d'imbarazzo. Carlo Ponti, che teneva testa ai nugoli di giornalisti, ha supplicato: «Non si specula su questo bambino». Sono finiti i «flash».

Poco dopo nei corridoi (fino al giorno prima silenziosi e discreti) della clinica sono comparsi sei poliziotti con il manganello. L'assedio è finito. «Carletto», ignaro, ha finito in pace il suo secondo giorno di vita. Non è bello — imparerà un giorno — nascere troppo ricchi e troppo famosi. Già il padre lo ha detto: «Sarà un bambino viaggiatore: Sophia vorrà portarlo sempre con sé, dovunque la condurrà il suo lavoro». Si è inoltre appreso che riceverà il latte dalla madre soltanto per qualche giorno: poi — ha deciso il professor De Watteville — si passerà all'allattamento artificiale.

Infine si parla di un progetto di film che Zavattini avrebbe proposto a Ponti: un film che racconti l'attesa di Sophia Loren in questi ultimi mesi di isolamento all'Hotel Intercontinental di Ginevra, una prigione di lusso per una prenomen di lusso; isolamento da cui è nato un diario che, ha detto un giornalista americano, «si penderebbe più delle memorie di Svetlana», «Carletto», insomma, è già più importante di Stalin.

n. a.

La perizia per il muratore di Valenza

Seminfermo di mente il ladro che rubava biancheria femminile

Si arrampicava per le grondaie anche fino al quinto piano

Dal nostro corrispondente

Alessandria, martedì sera.

E' stata depositata alla cancelleria del Tribunale di Alessandria la perizia psichiatrica eseguita sul muratore valenzano Mario Tasinato, di 35 anni, sposato e padre di due figli, il quale prossimamente comparirà davanti al nostro Tribunale per rispondere di furto aggravato e continuato. La perizia, richiesta dal suo difensore, afferma che il Tasinato, il quale scalava di notte i palazzi per rubare biancheria femminile, è da ritenersi seminfermo di mente, ma non socialmente pericoloso.

Nel luglio dello scorso anno il ladro acrobata aveva messo a rumore tutto un quartiere di Valenza per le sue imprese: con agilità non comune si arrampicava di notte lungo le tubazioni di scarico dell'acqua piovana e, approfittando dell'assenza dei padroni di casa, penetrava nelle abitazioni rubando indumenti intimi femminili.

Una notte il muratore, sorpreso dal padrone di casa, aveva abbandonato un pacco di sottovesti di cui si era impossessato ed era riuscito a fuggire calandosi nel sottostante cortile dal quinto piano dell'edificio in cui si era introdotto, il tutto nel giro di pochi istanti. La sera del 31 luglio, penetrato nella camera da letto dell'orefice Luigi Boltri di 28 anni, dopo avere sottratto ben 18 indumenti di proprietà della moglie del padrone di casa, il Tasinato si era ferito al viso. Afflitto, pare, da feticismo, alla vista della biancheria femminile aveva perso ogni controllo, rompendo col capo i vetri di una finestra.

Un brandello del suo sopracciglio destro, tagliato dai vetri spezzati e rimasto sul pavimento dell'abitazione del Boltri, era stato rinvenuto dai carabinieri. Quel pezzo di sopracciglio consentì loro di identificare e fermare il maniaco il quale finì col confessare. Ammise di essere l'autore del furto di casa Boltri, nonché di avere rubato 24 capi di biancheria da signora e oggetti d'oro per mezzo milione nella villa dell'orefice Enrico Cavalli.

Di recente è stato denunciato anche per violazione di domicilio: lo si è sorpreso mentre dormiva sdraiato sul balcone dell'alloggio di Romano Vecchio, situato al quarto piano di un palazzo, sempre a Valenza. Scoperto, il Tasinato è riuscito a fuggire con l'agilità di un felino ma è stato identificato e interrogato. Ha asserito di avere trascorso la notte su quel balcone per spiare la moglie del padrone di casa mentre si spogliava per andare a letto.

e. c.

Si riapre il caso del delitto sotto ipnosi

Era inebetito dai sonniferi quando uccise la studentessa?

Marino Vulcano, arrestato ieri a Torino dopo due anni dalla sentenza assolutoria, dovrà rispondere in Assise di aver soppresso la giovane donna che viveva con lui - La sezione d'Accusa di Roma non crede ai periti psichiatri ed alla tesi dell'intossicazione, ma non ha neppure trovato il movente

Nostro servizio particolare

Roma, martedì sera.

Marino Vulcano: è è colpevole di avere soppresso la sua compagna volontariamente forse perché stanco di lei o è uno sventurato che agì come un automa sotto l'influenza di una forte dose di sonnifero. Il dilemma che i giudici della Corte d'Assise dovranno risolvere è arduo e non ricorrente negli annali giudiziari. Per il giovane venditore di libri arrestato ieri a Torino dopo avere lasciato Roma quando, due anni or sono, venne assolto perché non punibile in quanto incapace di intendere e volere la polemica è prevedibile fra magistrati e psichiatri. Il caso è tra i più originali ed anche tra i più sconcertanti.

La notte del 24 dicembre 1964 avvenne la tragedia in un elegante appartamento di via Valdagno. Marino Vulcano e Carla Torti vivevano insieme da oltre due anni. Si erano conosciuti nei rispettivi ruoli di insegnante di storia della musica e di allieva. Lui era sposato, aveva 31 anni, lei 24. La famiglia di Carla aveva cercato di opporsi: ma l'imminente nascita d'un bambino aveva, in pratica, superato ogni ostacolo. Marino lavorava sodo, era sfinito, nervoso, ansioso e si aiutava a riposare con dei sonniferi. Quella notte si svegliò dal torpore e si recò nella stanza del figlio dove Carla lo raggiunse.

Che cosa accadde ha potuto dirlo soltanto Marino, ma in modo impreciso perché, spiega, i suoi ricordi sono confusi. Carla Torti lo rimproverò perché accendendo la luce avrebbe svegliato il bimbo. L'uomo decise di ucciderla, afferrò una pistola e sparò. Poi tornò ad addormentarsi in terra: accanto a lui giaceva il cadavere di Carla Torti. Qual è il quesito che i giudici dell'Assise dovranno risolvere? Ma soprattutto perché dopo quattro anni i magistrati della sezione istruttoria lo hanno arrestato e lo hanno rinviato a giudizio per omicidio volontario?

Il giudice istruttore, due anni or sono, al termine della prima indagine, aveva detto: «Marino Vulcano non è imputabile: la intossicazione da sonniferi aveva alterato le sue facoltà mentali la notte in cui fu uccisa Carla Torti».

La sezione istruttoria ha replicato che secondo i periti psichiatri Marino Vulcano nella peggiore delle ipotesi era soltanto in stato di parziale capacità d'intendere e volere. Comunque tutto quello che ha compiuto durante la notte del delitto esclude che egli abbia agito in stato d'automatismo incosciente.

Il giudice istruttore ma soprattutto il difensore avv. Giuseppe Pacini hanno sostenuto che Marino Vulcano non aveva alcuna ragione per sopprimere Carla Torti e che, di conseguenza, se ha commesso il delitto questo deve attribuirsi al suo stato d'incapacità assoluta di intendere e volere. Ma la sezione d'accusa ha insistito nel ritenerlo colpevole d'omicidio volontario per cui corre il rischio d'una condanna anche a 21 anni. Ha infatti rilevato che i rapporti della coppia non erano affatto buoni, che le scenate erano violente e che Carla Torti era stata picchiata più volte.

«Personalità a sfondo psicopatico — ha osservato il P. G. nel suo appello contro l'assolutoria — tormentato dal «taedium vitae», preoccupato per la nascita imminente del secondo figlio, accettato ma non gradito, assillato da difficoltà economiche, il Vulcano cercava nei farmaci i rimedi per evadere dalla realtà che lo circondava. All'entusiasmo iniziale per la giovane donna da lui conquistata era subentrata la delusione... Carla Torti dovette apparirgli come la responsabile delle sue preoccupazioni».

L'elemento che ha maggiormente colpito la sezione istruttoria è il fatto che Marino Vulcano in più d'una occasione aveva mostrato di essere un violento e che Carla Torti nel criticarlo «assumeva nei suoi confronti un atteggiamento provocatorio».

Ma non vi sono dubbi che indipendentemente dalle polemiche scientifiche (un uomo in stato di torpore per una eccessiva dose di sonnifero può essere ritenuto responsabile dei suoi gesti?) il problema più importante resta legato alle cause del delitto. «Si dica per quale motivo Marino Vulcano — è la tesi della difesa — ha ucciso la donna che amava: solo allora una sentenza di condanna potrà essere giustificata».

Guido Guidi

Carla Torti, la giovane misteriosamente uccisa dall'amante

Il giovane Marino Vulcano, subito dopo l'arresto avvenuto ieri a Torino (Foto Moisio)

★ **MORTARA** — Un pensionato di Borgolavezzaro, Emilio Storci di 83 anni, è morto all'ospedale civile di Mortara per le ferite riportate in un incidente stradale avvenuto l'altra sera tra Vespolate e Borgolavezzaro. L'uomo, in sella alla propria biciclette priva di ogni segnale, era stato investito dall'auto di Tarcisio Luoni, abitante a Novara.

Alla Cassazione la scelta della sede

I tribunali di Cuneo e Saluzzo rifiutano di giudicare una donna

E' accusata di circonvenzione dello zio novantenne, ma non si sa dove fare il processo

Dal nostro corrispondente

CUNEO, martedì sera.

(g. d. m.) Una donna di Saluzzo è stata rinviata a giudizio, accusata di aver dilapidato i risparmi dell'anziano zio, ma ora non si trova un Tribunale per giudicarla. Protagonista della vicenda è la quarantenne Jolanda Guidotti, la quale, tempo fa, fu rinviata a giudizio dal giudice istruttore del tribunale di Cuneo per circonvenzione di incapace. Nel contempo fu deciso che l'esame del reato era di competenza del tribunale di Saluzzo. Quest'ultimo, però, ha nuovamente rinviato gli atti al tribunale cuneese. Pertanto, spetta ora alla Suprema Corte di risolvere il conflitto e decidere quali giudici dovranno esaminare il caso della Guidotti.

I fatti accaddero nell'aprile del '65, quando Bernardo Bellliardo, allora novantenne, viveva a Busca, insieme ad una coppia di coniugi che conducevano il suo podere. Nella primavera di quell'anno la Guidotti convinse lo zio a trasferirsi a Saluzzo. Ma un'altra nipote del vegliardo sospettò che la sorella, prima di portare con sé a Saluzzo lo zio, l'avesse «ripulito» dei risparmi.

Sembra infatti che Jolanda Guidotti si sia fatta consegnare due libretti di risparmio per l'importo complessivo di oltre un milione e mezzo, estinguendoli poi presso la locale sede della Cassa di Risparmio e che abbia apposto la firma falsa dello zio su due assegni per l'importo di 150 mila lire. In complesso, l'anziano possidente avrebbe visto sparire in pochissimo tempo non meno di due milioni.

Chiamata a giustificarsi, l'imputata ha protestato la sua buona fede, negando di aver approfittato dello stato di infermità psichica dello zio. Jolanda Guidotti ha pure precisato di aver ritirato il denaro dalla banca alla presenza dello zio, firmando di suo pugno perché l'uomo era analfabeta.

DICK TRACY E LA FALSA ZIA

RIASSUNTO — Il bandito Makkie ha ucciso la moglie dopo avere tentato di presentarla come l'unica parente di una bimba hawaiiana, ereditiera di centomila dollari. Poi, assieme al complice Ogdon, va a rifugiarsi, per sfuggire alla polizia, dentro un carro armato, lasciato come residuato di guerra, in un parco.

277 — (continua)

UN ANNO SE NE VA, UN ALTRO (MIGLIORE?) ARRIVA

Brindisi a mezzanotte

I giovani aspetteranno l'anno nuovo scatenandosi nelle danze più frenetiche: dallo «shake» al redivivo «rock and roll»

Balleremo lo "shake" e la Nona di Beethoven

Capodanno 1968: andamento sussultorio, ottavo grado della Scala Mercalli. Capodanno 1969: andamento ondulatorio, sesto grado di intensità. Questo è il diagramma delle variazioni applicate allo *shake*, il ritmo che da quasi un lustro non è stato ancora spodestato nelle preferenze dei giovani. Saluteremo perciò il nuovo anno ballando il repertorio sfrenato dei *teenagers*.

Quelli che hanno superato la trentina non si preoccupino: sono danze che vantano ormai una tale maturità stilistica da offrire parecchie occasioni di relax a chi le pratica. Andamento ondulatorio, abbiamo detto. Il che significa: più moderazione. Basta piazzarsi su una mattonella ed imitare i movimenti di un *orang utan* in cattività. Il resto verrà da sé: la calca, lo champagne, il frastuono non tarderanno ad ispirare gli atteggiamenti tipici dei drogati. E' l'atmosfera dei veglionissimi.

I giovani [illegible] attenti: c'è una timida rinascita del *rock and roll* che nella storia della danza potremo classificare periodo del «neo-rock». E' il ballo che esplose negli anni 50 quando Paul Anka veniva lacerato dalle ammiratrici all'uscita dei teatri ed Elvis Presley adorato nelle camerate dei collegi femminili. I ragazzi di allora, oggi già alle prese con i sedativi, antireumatici, e pillole contro l'arteriosclerosi, si scatenarono con frenesia e diedero non pochi grattacapi ai proprietari dei dancings [illegible] per [illegible] le coppie piroettanti.

Ebbene, riascoltando il testo base del ritmo lanciato da Billy Hayley, *Rock around the Clock* (ora ripreso da Bob Mitchell, l'uomo di Mina, Augusto Martelli insomma), i trentenni potrebbero risvegliarsi dal letargo e battere l'esercito dello *shake*. C'è anche un [illegible] risveglio degli ultraquarantenni. La musica leggera sta saccheggiando Bach, Ciaikowski, Brahms, Albinoni ed ora persino Leoncavallo (Al Bano ha interpretato «Mattino» a Canzonissima). Louiselle ha lanciato «Nel cuore mio», un motivo letteralmente «preso» da Rossini. E' «La gazza ladra». L'esperimento non delude; perciò teniamoci pronti. Al veglione di Capodanno, tra un successo di Caterina Caselli e l'ultimo *best-seller* di Celentano, potrebbe capitarci di muovere i passi al ritmo sfrenato della Nona di Beethoven. Intanto prima che il sacrilegio sia consumato, rinverdiamo la discoteca dell'ultima notte del 1968.

Molti giovani si potranno permettere i quattro salti solo in casa degli amici più facoltosi. I cosiddetti «meglio organizzati» porteranno le «musicassette», cariche già registrate su nastro, con i repertori: Patty Pravo Show, Gianni Pettenati, l'Orchestra di Herb Alpert, Canzonissima '68, e così via. La maggior parte dei giovani porterà invece i 33 giri microsolco e i più economici 45 giri. Mezz'ora con The Equals (quelli di *Baby come back*); i maghi del «rhythm and blues» Arthur Conley, Otis Redding (postumo), Aretha Franklin; gli Afrodite's Child con «End of the world»; il «doppio» dei Beatles; il meraviglioso *Rockin' and shakin'* di Mitch Ryder e The Detroit Wheels.

Se a qualcuno piace caldo, il jazz offre numerosi spunti di evasione con le ultime registrazioni di Louis Armstrong. Se piace un po' freddino, c'è un disco non del tutto jazzistico ma molto raffinato: Astrud Gilberto (moglie fascinosa del celebre specialista di *bossa nova*) che vi propina, in italiano, una serie di samba.

Il repertorio della musica leggera è vastissimo. L'ultima notte dell'anno frantumerà, tra i botti dei tappi di champagne, milioni di note ritmiche e sentimentali.

Il ritmo dei teenagers

Siamo fermi allo shake, ma il ballo si è arricchito di parecchie «variazioni»

UN'ACCONCIATURA PER CONQUISTARE «LUI»

Un ciuffo biondo tra i capelli corvini

Al veglione di Capodanno sono di rigore le pettinature elaborate con tanti riflessi, tanta lacca, tante forcine che pizzicano la testa. La moda ripropone, dopo i ricci e le criniere sciolte in voga nelle scorse stagioni, il ritorno alle pettinature raccolte in *chignons* bassi e morbidi, che addolciscono i lineamenti e mettono il viso in primo piano. La cotonatura, anche se è molto raffinato far finta di averla dimenticata, resiste ancora. Però deve risultare quasi inavvertibile, spostata com'è verso il centro del capo e perfettamente lisciata da qualche sapiente colpo di spazzola. Ricordate che la moda del momento è di «biondeggiare»: ciò non significa che sarà necessario convertirsi in massa al biondo platino ma, più semplicemente, che anche le brune corvine dovranno con riflessi e porporine dare alle ciocche più in evidenza una luce dorata.

Lo stile di pettinatura a *chignon* basso, di tono romantico e [illegible] di ispirazione spagnolesca, permette le più personali variazioni sul tema. Ecco quindi per la bionda che vanta una nuance naturale da spiga ma che, come succede spesso per i tipi chiari, ha capelli non molto folti, il posticcio fatto a piccola «michetta» intrecciata e rifinita da un giro di treccia sottile e da un fermaglio allungato in tartaruga ed argento.

Per la bruna con capelli grossi e folti indicata invece la coda bassa a cascata di ricci sfatti, la romantica treccia ripiegata morbidamente, il «nido» intrecciato oppure completamente avvolto in una chiocciola di treccine o in una rete d'oro e d'argento.

La riga in mezzo è permessa solo a chi possiede lineamenti minuti e regolari. Chi a viso scoperto completamente non si sente a suo agio potrà ricorre a qualche ricciolo da gitana sulla fronte o davanti all'orecchio. Attenzione però: il ricciolo deve risultare morbido e volante: le rigide volute a cavaturacciolo e peggio ancora le basette sono decisamente superate. Chi invece vuol riempire delle guance troppo incavate si ispirerà allo «stile Infanta», raddoppiando gli *chignons* e puntandoli uno per parte sopra le orecchie: chi non sopporta la fronte scoperta conserverà la solita frangia, addolcendola con qualche ciocca raccolta a volute sulla sommità del capo e collocando i capelli sulle tempie e sulla nuca a romantica cornice intorno al viso.

In tutti questi casi, anche se si possiede una capigliatura oltre le spalle, è consigliabile un posticcio che sosterrà le ondulazioni e ne aumenterà il volume. Il *toupet* ideale è quello con la cimosa a tulle e un piccolo pettinino attaccato. Per il ritocco finale, forcine di vecchio tipo, possibilmente di tartaruga che metterà in risalto il «biondeggiare» di cui si è parlato prima, e qualche filo di treccine sintetiche, di quelle a coda di topo, che chi se la sente può provare a sistemare a fascia sulla fronte o più in sordina intrecciare tra boccoli e onde a passanastro.

Lo saluterà così

Marlène Jobert, giovane speranza del cinema francese, festeggerà l'anno nuovo da «Chez Maxim», a Parigi

La giovane signora con la linea «da gatta»

Le pettinature giovani sono quelle facili, che non si distinguono troppo da quelle da giorno ma che, se costruite da un bravo parrucchiere, hanno il pregio di arrivare intatte alle cinque del mattino senza fare venire l'emicrania a chi le porta. Bene quindi, per le giovanissime, i capelli lasciati sciolti come per andare a scuola, con in più un fermaglio prezioso, un fiocco a molletta, un solo ricciolo sulla ciocca che parte dalla fronte e si ferma sulla nuca.

Per una giovane signora che vuole distinguersi, la linea «da gatta», con frangia e virgole che si arrestano a metà viso. O ancora il taglio tutto tondo a ricci soffici e gonfi sulla nuca, la pettinatura mossa a mezza lunghezza con grossa onda sulla fronte, l'anticonformista e divertente linea a «maschietta» movimentata da due volute che nascono dal dietro delle orecchie e scivolano sullo zigomo.

QUANDO CI SI ORGANIZZA ALL'ULTIMO MINUTO

Un cenone freddo ed i vini per la festicciola in casa

Gli inviti dell'ultima ora: sofferenza e preoccupazione per la padrona di casa, ma anche banco di prova della sua abilità. Per il Capodanno può accadere che si «improvvisi» un piccolo ricevimento, una serata tra amici proprio all'ultimo momento. Ecco così la moglie costretta a far buon viso all'annuncio festoso del marito (un tipo allegro, spiritoso ed estroverso) e a fare funzionare con la rapidità di un cervello elettronico la sua mente per studiare un menù degno della circostanza, ma realizzabile in mezza giornata. Poniamo che l'annuncio le sia dato a mezzogiorno; ciò vuol dire che la disponibilità di tempo è di [illegible] ore e mezzo; un'ora le occorrerà per vestirsi e farsi bella, si andrà a tavola alle 21,30 per incominciare il nuovo anno alle 24 con il classico brindisi. I negozi sono aperti il pomeriggio sino alle 20,30, c'è tempo quindi per gli acquisti degli ingredienti.

IL MENU' — *Antipasto assortito di salumi e sottaceti ed un piatto di verdure crude con una leggera «bagna cauda», consommé con ritagli di lingua e carota lessa; pollo in gelatina con medaglioni di paté e barbabietole; omelette norvegienne; frutta.*

ANTIPASTO — *Prosciutto cotto e crudo da disporre a corona attorno al piatto; in centro, su una base di morbido mascarpone, fette di bresaola appena unte di olio e spruzzate di limone. In piatto a parte carciofini, olive nere e verdi, funghetti, capperi, acciughe ben dissalate con olio e prezzemolo. In altro piatto verdure crude, sedani, topinambour tagliati sottili con il tagliatartufi, peperoni sotto aceto coperti di una bollente bagna cauda «leggera» e cioè con poco aglio e molto olio ad alta temperatura. Tempo di preparazione: un'ora. Spesa lire [illegible].*

IL CONSOMME' — *Occorrerà un chilo di carne. Tempo di cottura un'ora e tre quarti. Colare il brodo nel quale sarà stata cotta una carota ed un poco di sedano. Tagliare la carota a fettine e metterla nella zuppiera assieme a strisce di lingua (un etto), versare sopra il brodo molto caldo. Spesa lire [illegible].*

PIATTO IN GELATINA — *Acquistate dal [illegible] tre petti di pollo già lessati, tagliateli a strisce sottili e disponeteli sopra una insalata alla russa che avrete comperato fatta, assieme ad un chilo di gelatina che farete sciogliere versandola in una grande e fonda pirofila. Quando la gelatina sarà rappresa scavatevi un buco nel quale introdurrete le fette di pollo, l'insalata russa, strisce di paté di fegato e di barbabietola che con il suo colore [illegible] tingerà delicatamente la gelatina. Coprite il tutto con la gelatina rimasta e mettete in frigorifero per tre ore. Tempo di preparazione 2 ore. Spesa lire 4500.*

OMELETTE NOVEGIENNE — *Acquistate del Pan di Spagna che deporrete inzuppato di latte e cognac, come base, su un piatto che possa andare nel forno. Battete a neve con zucchero a velo sei bianchi di uova. Sul Pan di Spagna ponete un mattone di gelato tipo pezzo duro. Coprite con Pan di Spagna bagnato e con le uova montate; mettete in forno all'ultimo [illegible] (6 minuti di cottura) fino a che si sia formata una leggera crosta. Il forno dovrà essere molto caldo (270 gradi al termostato). Servite alla fiamma con un poco di cognac acceso. Tempo di preparazione mezz'ora. Spesa lire 4000.*

FRUTTA — *Mandarini, arance, pere, mele, frutta secca. Spesa lire 2500. Pane e grissini lire 1000.*

VINI — *Una bottiglia di bianco secco con gli antipasti (lire 900), due bottiglie di Barbaresco (lire 2000), tre bottiglie di Champagne (prezzi variabili a seconda della qualità: Perrier 2900, Mumm 3500, Don Perignon [illegible] - media sulle 3400). Totale lire 15.400.*

Spesa totale per dieci persone circa lire 33.400 di cui 18 mila per cibi e 15.400 per vini.

Il mal di testa della mattina dopo

Il risveglio, dopo una lunga notte di festa, non è mai gradevole. La bocca è impastata, gli occhi bruciano, le caviglie sono pesanti, perché l'organismo appesantito dal fumo, dai brindisi e dai buoni piatti non ce l'ha fatta a disintossicarsi nelle poche ore di sonno che gli abbiamo concesso. Come si fa a rimettersi in sesto di dentro e di fuori?

Appena svegli prendete un bicchiere [illegible], bevetelo ben caldo e tutto d'un fiato, già pregustando la gioia di rifugiarvi nelle coperte calde del letto.

Prima, però, spalancate la finestra in modo che l'aria fresca tonifichi il viso. Rimanete sdraiati ancora per dieci minuti, dopo vi sentirete meglio.

Se il malessere è molto accentuato, se sentite la testa pesante e lo stomaco in subbuglio, tranquillizzatevi, prendendo mezza aspirina e una punta di cucchiaino di bicarbonato di soda sciolto in due dita d'acqua. Rimettetevi poi a letto mordendo con i denti una fettina di limone (non togliete la parte gialla, è lì che sono contenuti gli olii profumati che purificano l'alito e rinfrescano la bocca). In un quarto d'ora sarà tutto scomparso.

Pagina a cura di: Fiora Gandolfi, Luisella Re, Elsa Rossetti, Alberto Vigna, Ugo Salvatore.

CRONACA CITTADINA

VEGLIONI DI STANOTTE

Prego, vuol ballare con me?

Capodanno per tutte le borse: 30 mila lire al cabaret, 15 mila per la cena romantica sul Po, 5 mila al Pino, vini compresi

E' l'ultimo giorno del 1968. Tra qualche ora migliaia di torinesi brinderanno al 1969 scambiandosi auguri. Chi non intende trascorrere in casa o da amici la festa e preferisce i locali pubblici, fra tavole imbandite e indiavolati complessi musicali, non ha che l'imbarazzo della scelta. La città e i dintorni offrono cenoni e veglionissimi per tutte le borse.

Il più caro è il «San Silvestro contestatario» del noto cantautore Gipo Farassino che ha aperto da poco un ristorante-cabaret in Barriera di Francia. Festeggiare il Capodanno da Gipo costerà 30 mila lire. In cambio si avrà una cena all'americana, in piedi, champagne a mezzanotte, cotillons, quiz, giochi a premi, danze e canzoni vecchie e nuove interpretate da Milly e dallo stesso Farassino. Ecco il menu della cena: medaglioni di aragosta, insalata di pollo ed insalata di lingua alla piemontese, paté di fois-gras, galantine; ravioloni asciutti, consommé, crema di gamberi, prosciutto di Praga al Madera, roast-beef, medaglioni glassati, dolce e gelato. Vini francesi.

L'atmosfera romantica la si potrà invece trovare in riva al Po, nel Castello medioevale (15 mila con vini, escluso lo champagne), oppure a Villa Sassi, con spettacolo pirotecnico nel parco (15 mila senza vino). Per le buone forchette la scelta è tra il tacchino alla rumena incluso nel cenone di Fassio al Nichelino (14 mila lire la coppia) e il cervo della Mandria con salsa portoghese a Caluso (12 mila 500 lire per persona e tutto a volontà, spumante compreso).

Anche la gente dai gusti più semplici e dalle possibilità più limitate troverà modo di finire l'anno davanti a una tavola imbandita con prezzi che si aggirano fra le 6 e le 8000 lire.

Uno dei veglioni più a buon mercato è offerto da un ristorante aperto da poco al traforo del Pino: 5000 lire compresi i vini nazionali (spumante a 2500 lire la bottiglia) e con musiche diffuse dal sottostante baby night.

Anche i club ed i circoli privati hanno organizzato cene fredde e «quattro salti in famiglia»: dal Circolo della stampa alla Famija Turinesa, al Circolo calabrese, al Circolo degli artisti.

Non solo tutti i portafogli, ma tutte le età possono concedersi la loro parentesi di mondanità fuori dalle pareti domestiche. Le orchestre sono state scelte tenendo conto dei gusti sia dei giovanissimi, sia dei «matusa». Ai microfoni si alterneranno i cantanti degli anni '50 e i complessi beat. La regina della canzone Nilla Pizzi e l'intramontabile Joe Sentieri canteranno spalla a spalla con Al Bano e «I Gipsy», mentre il Quartetto Cetra dovrà vedersela con le scatenate orchestrine dell'èra protestataria. Ma a mezzanotte tutti, adulti e ragazzi, si troveranno a brindare a luci spente al tradizionale ritmo del «valzer delle candele».

Pazienti code dal parrucchiere per una semplice pettinata o un'estrosa acconciatura: tutte vogliono essere impeccabili per il ballo di stasera

Un'estrosa acconciatura per il veglione di stasera

Che tempo farà

Chi ha in programma il Capodanno fuori città troverà in genere un cielo nuvoloso; di conseguenza la nebbia sulle strade di Milano e di Asti sarà notevolmente attenuata, ma di notte si prevedono gelate. Sulle montagne si annunciano nubi che in serata o, al più tardi dopodomani, dovrebbero trasformarsi in neve. Cielo imbronciato anche al mare: si prevede una leggera pioggia.

Le masse d'aria portate dalle correnti provengono dalla Francia settentrionale e saranno ancora fredde, tuttavia il termometro si alzerà di qualche grado. La temperatura minima dovrebbe salire, nei dintorni di Torino, da —7 a —5 gradi. In montagna da —25 e —20 a —15. Freddo più intenso, però, appena tornerà il sereno, e cioè la settimana prossima.

TEMPERATURA DI OGGI	
MASSIMA	—0,6
MINIMA	—3,7

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media (notturna) —3,0; ore 8 —3,5; press. 743,0; umid. 56%. Cielo quasi sereno. Previsioni: poco nuvoloso, foschia, temperat. stazionaria. Temperatura a Caselle: massima +0,5; min. —7,4; ore 8: —7,0

Non aumentano gli affitti fino al mese di luglio

A Torino gli alloggi sono 385 mila di cui 94 mila occupati dai proprietari - La proroga interessa anche alberghi, pensioni e locali per uffici

Un sospiro di sollievo per chi temeva, con l'anno nuovo, il rincaro dei fitti. Il 1° gennaio avrebbero dovuto scadere i contratti, stipulati prima del '47, per alberghi, pensioni, locali adibiti ad attività professionali, artigiane e commerciali. Con recente decreto ministeriale, il blocco è stato prorogato sino al 30 giugno del '69. La nuova norma è valida per le aziende a carattere familiare e con dipendenti non superiori a 5 per ogni turno di lavoro. Oltre cinquemila persone sono interessate da questa disposizione.

Quest'anno gennaio non porterà aumenti di affitti nelle case: un po' di tregua per 386 mila famiglie. L'ultimo sblocco risale al 31 dicembre del '67, il prossimo è previsto per il mese di luglio del '69. A Torino ci sono anche 94 mila abitazioni occupate dagli stessi proprietari.

Il vincolo abrogato con il finire del '67 interessava tutte le famiglie che abitano alloggi con un indice di affollamento inferiore a 1. Tale indice si calcola dividendo il numero dei componenti della comunità familiare con i «vani utili» disponibili. Sono stati esclusi i pensionati, gli invalidi, i ciechi, i sordomuti, gli iscritti agli elenchi dei poveri, parenti di primo grado di Caduti sul lavoro o in guerra, con reddito mensile inferiore a 100 mila lire e con contratti risalenti a data precedente al '47. Tutti costoro dovranno rinnovare la locazione a partire dal 1° luglio del '69.

Naturalmente il proprietario può sfrattare qualsiasi inquilino allo scadere del contratto se questo è successivo al 1° gennaio del '47. La legge del '63 prevede che non possano essere aumentate le pigioni fino al 30 giugno dell'anno che sta per cominciare. Per quanti hanno avuto la disdetta del contratto, l'unica proroga possibile è quella di «esecuzione». Il pretore, in genere, ne concede due, una di 6 mesi ed un'altra più breve. La legge prevede anche una commissione, presieduta da un giudice conciliatore, a cui rivolgersi per tutte le controversie.

Il problema del rincaro degli alloggi investe direttamente il settore edilizio. In questo campo si è notata, finalmente, una certa ripresa. Il presidente alla Camera di Commercio, dr. Vitelli ha dichiarato: «*L'edilizia è in fase di rilancio. Siamo ancora lontani dalle punte del 1960, ma il settore è stato quello che ha ottenuto i migliori consuntivi. Il '69 potrebbe essere l'anno della rinascita*».

Ha perso un milione ma non va a ritirarlo

La polizia cerca una donna della quale da tempo si sono perdute le tracce; si è trovata, per strada, la sua borsetta con una forte somma, ma di lei nessuna traccia. E' Fiorella Santi di 37 anni, nativa di San Mauro. La notte di Natale il rappresentante Aristide Fornerìs, 44 anni, via Sant'Antonio da Padova 14, mentre percorreva corso Bolzano, ha rinvenuto sull'asfalto una borsetta. Conteneva un assegno di un milione e mezzo, 51 mila lire in contanti e i documenti intestati alla Santi con l'indirizzo di via San Donato 16. Ma qui si apprendeva che si era trasferita in via Nigra 32. Anche a questo domicilio è risultata irreperibile: ulteriori ricerche presso l'anagrafe hanno permesso di stabilire che l'attuale indirizzo è imprecisato.

Arrestato il giovane che ha ferito la prostituta

Severino Balla, 28 anni

All'alba di stamane, il dott. Baranello della Squadra Mobile ha arrestato l'uomo che ieri sera, in via Pio VII, ha aggredito e picchiato con una chiave inglese una prostituta. E' un meccanico di Moncalieri, Severino Balla, 28 anni, via Monviso 15. Ha confessato.

L'episodio è avvenuto poco dopo le 19. Anna Colombano in Zeltlippo, 33 anni, via Lagrange 43, ha accettato l'invito del Balla, che era su un camioncino di sua proprietà. Hanno percorso poche centinaia di metri, non si sono trovati d'accordo, hanno cominciato a discutere animatamente. «Ad un certo punto non ho più capito nulla — ha raccontato il meccanico — ho afferrato una chiave inglese e l'ho colpita, di striscio». La donna ha urlato, ha visto sulla strada una sua amica e si è gettata dal camion.

La Colombano però era riuscita a vedere i primi numeri di targa dell'autocarro.

Da quattro giorni più nessuno l'ha vista

Vedova di 49 anni esce di casa «Vado da un'amica» e sparisce

Forse è stata colta da un'improvvisa amnesia - Era ossessionata dal ricordo del marito morto 6 anni fa in un infortunio sul lavoro - Vane le ricerche: si teme una tragedia

Uscita di casa sabato sera per recarsi a visitare un'amica, una donna di 49 anni è scomparsa. Si chiama Elvira Baggio vedova Carlino, abita con il figlio Pietro, 19 anni, assistente edile, in via Leinì 21. Sei anni fa il marito Francesco, muratore, morì in un cantiere, schiacciato da una trave metallica. Rimasta sola col figlio allora tredicenne, la Baggio riuscì a dargli una posizione. Continuava a macerarsi nel dolore e nel ricordo, vestiva sempre di scuro, al collo portava un medaglione col ritratto del marito. Ma con Pietro cercava sempre di mostrarsi, se non allegra, per lo meno serena.

Sabato sera il ragazzo esce per trascorrere alcune ore con amici. Sono le 20,30, la madre dice: «Finisco di lavare i piatti, poi vado a trovare la mia amica Maria che abita qui vicino». Verso mezzanotte Pietro ritorna, la madre non c'è. Si impressiona, non è mai stata fuori così tanto. Sul tavolo c'è il suo portamonete con i denari. Passano le ore, l'attesa si fa angosciosa.

L'altra mattina il giovane scopre che la madre non è stata dall'amica Maria Vallino come aveva detto. Fa ricerche anche a Saluggia dove hanno una casetta e abitano dei parenti, ma con esito negativo. Denuncia la scomparsa al commissariato Barriera di Milano. Il maresciallo Ogliese dirige le indagini. Si accerta che la donna, da qualche tempo, era particolarmente tormentata dal ricordo del marito. «E' impossibile che sia morto — ripeteva — non può averci lasciati così soli noi due». E' probabile che questa estrema prostrazione le abbia causato uno stato di amnesia e che la donna vaghi per la città, senza meta.

Elvira Baggio ved. Carlino

ECHI DI CRONACA

In 10 ore dattilografi con le 10 dita senza guardare la tastiera. Personale nuovissimo metodo «luce e ritmo» unico in Torino solo presso Scuola Ferraris Comptometer di piazza Carlo Felice 40, tel. 518.770.

Al Centro Revlon sono aperte le iscrizioni per i corsi di Estetica del viso e del corpo. Le lezioni avranno inizio il 14 gennaio alle ore 10,30. Via S. Teresa, 18 - tel. 542.369.

La TV non funziona? Telef. 251.677 - 296.949 577.575, la Or.Te.S. Bertucci «Org. Tecnico Subito» concede in prestito un tv portatile. Servizio celere diurno e serale.

Porte pieghevoli Divisette Via Bagetti 25 (angolo corso Francia 111). Tipi di lusso in [illegible] plastificati. [illegible] propizi, legni. Tipo speciale per tinello cucinino, anche tipi economici. Telefoni: 761.471 - 745.121.

TV guasto? Mike! Tel. 710.605 - 214.138 tecnico di fiducia. Esperienza tecnica, serietà. Videoservice unico nel suo genere. Feriale e festivo.

Piatino pianoforti, v. Po 6 Tutte le marche. Occasioni, noleggi rimborsabili, rateazioni, accordature, restauri, perizie. Acquisti usati. Tel. 830.237.

Sciatori - Sportivi Elegante abbigliamento delle migliori marche per sci e doposci e attrezzature selezionate da Moroni Sport, corso Unione Sovietica 209, telefono 393.654.

Sipariette porte pieghevoli v. Campana 15 t. 650.571 in similpelle, [illegible], stoffe, legni. Tipi speciali per cucinini lavabili tenuta odori. Unici a costruire novità senza binari.

Mobilificio Orap 20 rate Guardaroba speciali in teak poliester 4 porte rialzo L. 58.000, camere ultimi modelli, soggiorni, librerie, salotti, cucine ecc. Prezzi vantaggiosi, qualità-garanzia. Via Garibaldi 8 nel cortile.

Tappezzeria in carta Applicatela da Voi acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

I lettori ci scrivono

Età della pietra

● «Scrivo a nome di una trentina di famiglie rurali di Salmour (Cuneo). In questi giorni non si sente che parlare di progresso, di scienza e cioè di Luna. Ebbene, ci rivolgiamo a voi. Com'è possibile che in questi tempi ci siano ancora tante case senza luce elettrica? Come possono gridare al progresso questi cittadini i quali sono privi di ogni comodità che può dare l'energia elettrica. Cittadini rimasti all'età della pietra?

«Molte cose sono state dette in proposito alla necessità di assicurare a tutti il progresso, ma almeno per noi di Salmour nulla è stato fatto, ed intanto un centinaio di persone su 300 continuano ad essere al buio.

«Sarò grato se pubblicherete questa mia lettera con la speranza che tocchi il cuore a chi può e ci aiuti. Se qualcuno fosse [illegible] provi a staccare il contatore della luce per una settimana soltanto». Bartolomeo Sapetti

Provare per provvedere

● «All'epoca della miracolosa ripresa economico-finanziaria della sconfitta Germania, l'allora ministro delle Finanze in carica, ogni mattina, a piedi, andando in ufficio attraversava il mercato cittadino per rendersi conto di persona dei prezzi dei prodotti.

«Sarebbe troppo chiedere che il Sindaco e l'assessore alla viabilità di Torino facessero altrettanto, ma ritengo sarebbe doveroso che, una volta tanto, per rendersi conto dei numerosi, gravi, insoluti problemi, si recassero in ufficio in tram o autobus. O che guidassero la loro macchina personale nelle ore di punta attraverso quasi tutte le strade della città.

«Dovrebbero poi fermarsi in stazione Porta Nuova (ai arrivi) per constatare come viene svolto il servizio taxi e, lasciando da parte i campanilismi, si recassero nella vicina Milano per vedere come con due banali catene (uovo di Colombo!) hanno disciplinato l'afflusso ai taxi dei viaggiatori in arrivo». Amedeo Sala

Pensionati a Piossasco

● «Vivo sola e percepisco un po' di pensione d'invalidità del mio povero marito; ora sono già tre volte che vado per ritirare quei pochi soldi che mi spettano e non ci sono mai. Dovevo ritirarli al 18 dicembre come [illegible] e ancora non ho potuto ritirarli in quanto l'ufficio postale è sprovvisto di denaro liquido.

«Qui a Piossasco abbiamo un ufficio postale che è molto male organizzato; l'ultima mattina, per esempio, era pieno zeppo, ci hanno trattenuti dalle ore 8 alle ore 11, poi ci hanno restituito il nostro libretto dicendo che non avevano soldi. Questo è capitato a me come a molti altri pensionati. Dopo essere stati in piedi parecchie ore, stanchi e con le lacrime agli occhi, abbiamo dovuto andarcene senza poter ritirare quei pochi soldi». Segue la firma

Piccola agenda di Capodanno

FARMACIE — Sono aperte a Capodanno: p. Vitt. Veneto 10; v. Mad. Cristina 62; c. Fiume 4; v. [illegible] 84; v. [illegible] Orfane 21; v. Cibrario 58; c. Belgio 41; via Carlo Alberto 24; v. Valentino Carrera 88; p. della Vittoria 22; v. Di Nanni 21; corso Giulio Cesare 156; c. Vitt. Emanuele 84; c. Filippo Turati 40; c. Peschiera 285; c. Moncalieri 257; v. Barletta 82; c. S. Maurizio ang. via Barolo; c. Francia 1; v. Giosuè Borsi 110; v. Monte di Pietà 21; c. Casale 318; c. Orbassano 249; c. Traiano 24.

AUTORIPARAZIONI — Aperte domani: via Trofarello (670-180); via Balme 34 (772-320). Elettrauto: corso Unione Sovietica 340 (610-670); via Ormea 90 (682-220); corso Telesio 4 (790-015); via Giachino 84 (203-004); largo IV Marzo 17 (534-177).

NEGOZI — Stasera aperti gli alimentari fino alle 21. Domani tutti chiusi tranne le pasticcerie.

TRAM — Stasera una quindicina di vetture saranno tenute a disposizione per eventuali rinforzi sulle linee più congestionate. Le corse termineranno all'1. Domani normale servizio festivo.

TRENI — Oggi giorno. fino al 7 gennaio: treno rapido supplementare (1ª e 2ª classe) senza prenotazione obbligatoria in partenza alle 17 per Roma, con fermate ad Asti, Alessandria, Genova, Rapallo, La Spezia, Pisa, Livorno. Fino all'8 gennaio rapido supplementare da Roma (p. 8,25) in arrivo a Porta Nuova alle 14,65.

Il 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 gennaio direttissimo da Civitavecchia (p. 7,25) per Torino (a. 18,19); ferma a Grosseto, Campiglia, Livorno, Pisa, Viareggio, Pietrasanta, Forte dei Marmi, Massa, Carrara, Sarzana, La Spezia, Levanto, Sestri L., Chiavari, Zoagli, Rapallo, S. Margherita, Camogli, Recco, Genova, Alessandria, Asti.

Il primo e il 6 gennaio diretto da Ventimiglia (p. 11,12) per Torino (a. 20,27); ferma a Bordighera, Sanremo, Arma di Taggia, Imperia, Diano, Alassio, Albenga, Loano, Finale, [illegible], S. Giuseppe, Ceva, Mondovì, Fossano, Savigliano, Carmagnola. - Diretto da Savona (part. [illegible]) per Torino (a. 21,45); ferma a S. Giuseppe, Ceva, Vicoforte, Mondovì, Magliano, Fossano, Savigliano, Cavallermaggiore, Carmagnola.

CRONACA CITTADINA

Se ne va il 1968, un anno denso di avvenimenti

Quello che ricorderanno

Dalla tragedia del Biafra alla delusione per il matrimonio di Jacqueline con Onassis - Emozione per gli astronauti, ma per qualcuno è più importante la contestazione studentesca e la maggior partecipazione degli italiani alle questioni sociali

Adriana Cantafia, hostess: «L'avventura lunare? Un viaggio più bello degli altri»

Qual è stato per i torinesi l'avvenimento del 1968? Quando abbiamo deciso di svolgere questa inchiesta pensavamo di ricevere una risposta quasi unanime: il volo dell'Apollo 8. Ci siamo sbagliati. Non avevamo tenuto conto di quanto sia eclettico e diverso, da persona a persona, l'animo umano. Tutti hanno provato un misto di emozione, gioia e sgomento per l'impresa spaziale, ma ognuno ha dentro al cuore qualche altro episodio degli ultimi 12 mesi che ha lasciato una traccia indelebile.

Viste nella loro giusta proporzione anche alcune risposte, a prima vista ingenue, assumono un importante significato. Tutte, inoltre, hanno il pregio della spontaneità.

*** «L'invasione della Cecoslovacchia — ha risposto il sindaco di Torino, avv. Andrea Guglielminetti — perché ha colpito il cuore della nostra Europa. E' un paese che ho visitato qualche anno fa e che ho potuto ammirare per la sua storia, la sua nobiltà e dignità. Mi ha impressionato la fierezza della sua popolazione, il suo senso di consapevolezza misto a coraggio, il grande sentimento per l'autonomia nazionale, che non vuol dire nazionalismo, e per la libertà. Per chiunque speri nell'avvenire e in un mondo migliore, Praga rappresentava un po' l'inizio del superamento dei blocchi tra Est e Ovest. E proprio per questo mi ha turbato l'atteggiamento sprezzante dei russi che non hanno avuto timore di affrontare lo sdegno di tutta l'umanità».

Il dott. Giuseppe Montesano, capo della «Mobile»

*** Adriana Cantafia, 22 anni, torinese, hostess dell'Italturist: «Il matrimonio di Jacqueline con Onassis. Ho sempre avuto una gran simpatia per quella donna e ho seguito sui giornali le sue vicende liete e tragiche, ma quando, quasi d'improvviso, quest'anno ha deciso di risposarsi, e con l'uomo più ricco del mondo, per me è stato un po' come se vedessi crollare un mito. Questa mia delusione mi ha colpito più di ogni altro avvenimento, più del viaggio sulla luna. Senza peccare di immodestia, per me abituata a spostarmi da un capo all'altro del mondo, l'avventura lunare appare soltanto come un viaggio più bello degli altri. Se però sulla luna ci dovessi accompagnare dei gitanti, finirebbe per essere anche quello un "servizio", e addio divertimento per me».

*** Dott. Giuseppe Montesano dirigente della squadra mobile di Torino: «Il 1968 è stato ricco di avvenimenti che hanno colpito la opinione pubblica. La scienza ha fatto grandi passi avanti: dal trapianto cardiaco di Barnard alla spedizione lunare dell'Apollo 8. Ma l'episodio che più mi ha impressionato e al tempo stesso profondamente turbato è stato l'assassinio di Bob Kennedy. Noi della nuova generazione vedevamo rappresentati in lui tutti i nostri desideri per un mondo migliore. La mano omicida non ha colpito solo un candidato alla presidenza degli Stati Uniti, ma un po' tutti gli uomini di buona volontà».

*** Sandra Weiss titolare di un noto negozio di arredamento: «E' stato un anno negativo. Si è lavorato duro, ma il lavoro non basta. Occorre anche lo spirito. Quello che più mi ha colpita è stata la tragedia del Biafra. Io, e penso tutti, l'abbiamo nel cuore come una parte di noi. E ciò che è più sconcertante è che la sua soluzione è soltanto un problema di buona volontà».

*** Avvocatessa Bianca Guidetti Serra, nota penalista torinese, esponente del movimento «giuristi democratici»: «Ciò che mi ha colpita di più nel '68 è la maggior partecipazione della gente alle questioni sociali. In questi ultimi venti anni l'Italia non mancava di strutture democratiche, ma non venivano usate. Ho rilevato che nell'anno trascorso tutti gli italiani di qualsiasi ceto, dai professionisti agli operai, hanno partecipato ai problemi della collettività interessandosi della assistenza, della scuola, degli ospedali, della giustizia. Soprattutto c'è uno spirito nuovo: il desiderio di fare. Pur rilevando che le cose continuano ad andare male, ho constatato che si è sviluppato l'homus democraticus. Ed è un progresso notevole».

*** Giuseppe Galanzino, 33 anni, impiegato in un ufficio pubblico non ha esitazioni: «L'avvenimento che più mi ha sconvolto sono state le nozze tra Jacqueline Kennedy e Onassis. Dovrei dire che mi hanno addirittura addolorato. Rispetto la libertà individuale e sotto quest'aspetto non ho nulla da dire contro Jackie, ma non riesco a capire come una donna che è stata la moglie di uno dei più grandi personaggi del nostro secolo abbia accettato di risposarsi con un uomo, seppur ricchissimo, come Onassis».

*** Carol Rama, pittrice: «Il fatto che mi pare il più importante dell'anno è la contestazione studentesca accompagnata ormai da solidi contatti con la base operaia. Tanto più importante per noi perché proprio Torino ne è stata antesignana. In una città come la nostra di alto sviluppo industriale, una opposizione condotta insieme da studenti e lavoratori è certamente destinata a grandi sviluppi ed è la sola forza capace di produrre un autentico rinnovamento».

Carol Rama, pittrice

La medaglia del compaesano

*** Sottocapo Luciano Bardelli di Ivrea, Dario Dionaz di Saint Marcel, Mauro Empereur di Aymavilles imbarcati sull'«Impavido» a Taranto e in licenza di Capodanno: «La medaglia di bronzo vinta dal nostro compaesano Ottoz alle Olimpiadi. Siamo patiti dello sport e l'idea che un valdostano abbia dimostrato di saper competere con gli americani ci riempie di orgoglio».

*** Massimiliano Limonta, 4 anni («e mezzo» precisa): «Il treno velocissimo che ho visto per televisione (il Roma-Napoli sperimentato qualche tempo fa e che nel tratto Roma-Formia ha corso a 250 chilometri orari). Sulla locomotiva di quel treno lì mi piacerebbe viaggiare».

*** Francesco Berria, da otto anni capostazione principale a Porta Nuova: «Il mio ricordo più vivo, è legato al lavoro. Del 1968 mi è rimasto impresso soprattutto il "Ferragosto boom" quando avevamo le mani nei capelli perché d'improvviso gli utenti dell'asfalto tornavano tutti alla strada ferrata che, per il moltiplicarsi pauroso degli incidenti, sembrava offrire maggiori garanzie di sicurezza. E i mezzi ferroviari sono quelli che sono».

Massimiliano Limonta, 4 anni: «Un treno velocissimo»

Quattro attrici di passaggio a Porta Nuova

Capodanno sulla neve per le dive a St-Vincent

Qualche giorno di vacanza per Pascale Petit, Claudie Lange, Susj Andersen e Monica Pardo

Quattro belle attrici sono arrivate questa mattina alla stazione di Porta Nuova con il treno proveniente da Roma. Sono Pascale Petit, Claudia Lange, Susj Andersen e Monica Pardo. Si erano alzate da poco; ancora insonnolite sono scese dal vagone letto. Faceva freddo. Si stringevano nel cappotto o nella pelliccia. Programmi per il futuro?

«Oggi preferiamo non parlarne, siamo venute per trascorrere qualche ora spensierata».

Dopo una breve sosta sono ripartite per St-Vincent dove erano state precedute da Ugo Tognazzi, Franca Bettoja e Paolo Villaggio. Questa sera, tutti insieme, saluteranno l'anno nuovo nello scenario delle nevi della Val d'Aosta. Domani è in programma una gita a Cervinia.

L'unica un po' triste era Pascale Petit, la «venere tascabile» dei francesi: si è rotto un braccio cadendo la settimana scorsa a Cinecittà mentre stava girando una scena di un film. Dovrà rinunciare ai ritmi indiavolati del veglione di San Silvestro.

✦ Un corso di cultura e tecnica cinematografica per «moderatori» di dibattiti è stato organizzato dall'Assessorato all'istruzione e ai problemi della gioventù del Comune. Il corso è gratuito. Iscrizioni in v. Bricherasio 8.

Pascale Petit, terza da sinistra, stamane a Porta Nuova prima di ripartire per St-Vincent

AUTO - SERA

I PREZZI DELLE AUTO USATE

I prezzi delle auto usate hanno carattere orientativo, si riferiscono a veicoli in buone condizioni generali e sono suscettibili di variazioni in più o in meno a seconda delle particolari condizioni di ogni automezzo

FIAT

TIPO	ANNO costruz.	PREZZO dell'usato
NUOVA 500 D	[illegible]/64	115/180.000
NUOVA 500 D	1965	200/230.000
NUOVA 500 D	1966/67	300/380.000
NUOVA 500 D giardiniera	[illegible]/64	150/220.000
NUOVA 500 D giardiniera	1965	240/280.000
NUOVA 500 D giardiniera	1966	310/350.000
NUOVA 500 D giardiniera	1967	370/410.000
600 D	1963/64	170/280.000
600 D	1965	300/310.000
600 D	1966	370/410.000
600 D	1967	[illegible]
600 MULTIPLA	[illegible]/64	150/260.000
600 MULTIPLA	1965	320/360.000
600 MULTIPLA	1966	390/430.000
600 MULTIPLA	1967	450/480.000
850 BERLINA	1964/65	300/380.000
850 BERLINA	1966	410/450.000
850 BERLINA	1967	480/520.000
850 COUPE'	1965/66	510/610.000
850 COUPE'	1967	680/700.000
850 SPIDER	1965/66	[illegible]
850 SPIDER	1967	670/730.000
124 BERLINA	1966/67	570/730.000
1100 D	1963	180/220.000
1100 D	1964	240/290.000
1100 D	1965	320/360.000
1100 R	1966/67	340/680.000
1100 D FAMILIARE	1964	[illegible]/340.000
1100 D FAMILIARE	1965	[illegible]
[illegible] FAMILIARE	1966/67	500/700.000
1300 BERLINA	1963	230/290.000
1300 BERLINA	1964	340/380.000
1300 BERLINA	1965	420/480.000
1300 BERLINA	1966	540/580.000
1500 C	1964/65	290/500.000
1500 C	1966	520/580.000
1500 C	1967	610/670.000
1500 L	1963/64	220/330.000
1500 L	1965	340/410.000
1500 L	1966	400/570.000
1500 L	1967	590/630.000
1500 CABRIOLET	1963	230/270.000
1500 CABRIOLET	1964	320/360.000
1500 CABRIOLET	1965	420/450.000
1500 CABRIOLET	1966	570/635.000
1800 B	1963/64	150/250.000
1800 B	1965	320/370.000
1800 B	1966	430/490.000
1800 B	1967	520/580.000
2100	1963/64	210/340.000
2300	1965	410/470.000
2300	1966	570/630.000
2300	1967	720/800.000
2300 S COUPE'	1963/64	430/500.000
2300 S COUPE'	1965	710/800.000
2300 S COUPE'	1966	850/1.050.000
2300 S COUPE'	1967	1.300/1.500.000

ALFA ROMEO

TIPO	ANNO costruz.	PREZZO dell'usato
GIULIETTA T.I.	1963	300/350.000
GIULIETTA T.I.	1964	[illegible]
GIULIETTA T.I. (cloche)	1962	250/280.000
GIULIETTA T.I. (cloche)	[illegible]	300/330.000
GIULIETTA T.I. (cloche)	1963	380/440.000
GIULIETTA SPRINT	1962	210/290.000
GIULIETTA SPRINT 1300	1964	350/450.000
GIULIETTA SPRINT 1300	1966	450/500.000
GIULIETTA SPIDER	1962	[illegible]
GIULIA 1300	1965	600/720.000
GIULIA 1300	1966	700/820.000
GIULIA 1300 T.I.	1966	[illegible]
GIULIA 1600 T.I. (cloche)	1964	550/610.000
GIULIA 1600 T.I. (cloche)	1965	650/720.000
GIULIA 1600 T.I. (cloche)	[illegible]	800/850.000
GIULIA 1600 (f. disco)	1963	[illegible]/440.000
GIULIA 1600 (f. disco)	1964	400/500.000
GIULIA 1600 (f. disco)	[illegible]	480/570.000
GIULIA SPRINT	[illegible]	300/390.000
GIULIA SPRINT	[illegible]	380/450.000
GIULIA SUPER	1966	950/1.100.000
GIULIA SPIDER	1964	300/400.000
GIULIA SPIDER	[illegible]	600/700.000
GIULIA SPRINT G.T.	1965	880/1.050.000
GIULIA SPRINT G.T.	1966	1.050/1.150.000
[illegible] BERLINA	[illegible]	450/610.000
[illegible] BERLINA	1966	[illegible]/820.000
2600 SPRINT	1965	770/870.000
2600 SPRINT	1966	1.200/1.400.000
2600 SPIDER	1965	800/890.000
DAUPHINE	1964	120/200.000
DAUPHINE	1965	150/250.000

A cura di "Pubblicità Stampa S.p.A."

LANCIA

TIPO	ANNO costruz.	PREZZO dell'usato
APPIA	1963	100/150.000
FULVIA	1963	300/330.000
FULVIA	1964	350/400.000
FULVIA	1965	[illegible]/500.000
FULVIA 2 C	1963	600/700.000
FULVIA 2 C	1966	700/750.000
FULVIA 2 C	1967	800/900.000
FULVIA Coupé	1965	800/850.000
FULVIA Coupé	1966	900/1.000.000
FULVIA Coupé	1967	[illegible]
FLAVIA 1,5	1963	180/250.000
FLAVIA 1,5	1965	390/450.000
FLAVIA 1,8	1964/65	250/450.000
FLAVIA 1,8	1966	[illegible]
FLAMINIA 2,5	1963	150/200.000
FLAMINIA 2,5	1964/65	[illegible]/700.000
FLAMINIA Coupé 2,8	1964	350/450.000
FLAMINIA Coupé 2,8	1965	[illegible]

AUTOBIANCHI

TIPO	ANNO costruz.	PREZZO dell'usato
BIANCHINA Quattroposti	[illegible]	[illegible]
BIANCHINA Quattroposti	1966	[illegible]
BIANCHINA Quattroposti	1967	[illegible]
BIANCHINA Panoramica	1965	220/250.000
BIANCHINA Panoramica	[illegible]	280/320.000
BIANCHINA Panoramica	1967	330/370.000
PRIMULA 3 porte	1966	400/450.000
PRIMULA 3 porte	1967	520/570.000
PRIMULA 4/5 porte	1966	[illegible]
PRIMULA 4/5 porte	1967	[illegible]
PRIMULA Coupé	1966	530/600.000
PRIMULA Coupé	1967	670/720.000

INNOCENTI

TIPO	ANNO costruz.	PREZZO dell'usato
MINI MINOR 850	1966/67	470/610.000
AUSTIN A/40	1964/65	170/280.000
AUSTIN A/40	1966	300/340.000
AUSTIN A/40	1967	380/480.000
AUSTIN A/40 Combinata	1964/65	200/300.000
AUSTIN A/40 Combinata	1966	300/370.000
AUSTIN [illegible] Combinata	1967	410/470.000
950 SPIDER	1963	220/260.000
INNOCENTI S SPIDER	1964	290/330.000
INNOCENTI S SPIDER	1965	380/450.000
INNOCENTI S SPIDER	1966	[illegible]
I/M 3	1964/65	330/440.000
I/M 3	1966	470/530.000
I/M 3	1967	570/630.000
J/4	1965/66	380/500.000
J/5	1967	560/620.000

Un passaporto per l'inverno

In questi giorni coloro che si fermeranno a far rifornimento ad una qualsiasi Stazione di Servizio Esso si vedranno offrire, oltre all'efficace ed attento «servizio inverno Esso» (controllo del radiatore, tergicristalli, batteria, pneumatici), la possibilità di acquistare a condizioni vantaggiosissime un divertente «Minibob» gonfiabile

E' una campagna intensiva che si propone di richiamare l'attenzione degli automobilisti italiani sul problema della manutenzione automobilistica (spesso trascurato o sottovalutato) e di offrirne anche una efficace soluzione.

D'estate quando fa caldo, noi pensiamo che anche la nostra macchina abbia bisogno di essere raffreddata così come il nostro corpo.

E, d'inverno, ci viene fatto perciò di pensare all'antigelo e basta.

Invece anche se fuori fa freddo, le temperature raggiunte da un motore in esercizio sono sempre molto elevate, e la funzione di raffreddamento affidata al circuito del radiatore è sempre importante.

L'antigelo protegge dagli improvvisi sbalzi di temperatura, ma per essere efficace deve poter circolare liberamente.

Un radiatore sporco, un radiatore che ha un piccolo forellino, un tappo che non tiene, una cinghietta della ventola troppo logora, sono una permanente insidia per la sicurezza del nostro motore.

Affidate dunque la vostra vettura alle esperte mani degli specialisti Esso.

Essi controlleranno che tutto sia a posto e, in caso contrario, avranno a portata di mano il tappo nuovo, il RADIATOR CLEANER per pulire il radiatore, il RADIATOR SOLDER per turare eventuali piccoli fori, la nuova cinghietta per sostituire quella avariata ed inoltre, si intende, il liquido antigelo PERMA GUARD P, e il nuovo prodotto SIGILLO adatto alle vetture con circuito sigillato.

Sono prodotti selezionati e di alta qualità, reperibili presso tutta la rete di vendita ESSO.

Approfittate di questo servizio ed affronterete l'inverno con tutta tranquillità. A certe cose è bene pensare in tempo.

Con la gestione pubblica dei servizi

Vita nuova per il porto di Genova

«E' il cliente al quale la futura società intende dare l'aiuto necessario» - Sinora le operazioni di sbarco, imbarco e custodia erano svolte da imprese private in regime di monopolio

Genova, martedì sera.

La decisione di affidare a una società con capitale pubblico la gestione dei servizi di impresa nel porto di Genova, è stata accolta con viva soddisfazione dagli ambienti portuali. E' «saltata» così una delle principali isole di potere nello scalo genovese, quello appunto delle imprese private che da decenni, in regime praticamente assolutistico, hanno curato le operazioni di sbarco, imbarco e custodia delle merci.

La società, che si sostituirà alle imprese entro il 31 marzo 1969, sarà formata dal consorzio del porto con il 90 per cento delle azioni, dal Comune e dalla Provincia di Genova con il restante 10 per cento. «Essa — ha dichiarato il presidente dell'Ente consortile, prof. Giuseppe Dagnino — *avrà struttura di operatore economico dotato di facoltà propulsionale e di decisione, e nello stesso tempo soggetto a una penetrante azione di vigilanza e controllo da parte del Consorzio*».

Questa soluzione, che nelle scorse settimane è stata preceduta da azioni di scioperi da parte delle maestranze portuali e da accese polemiche che hanno messo in crisi la stessa maggioranza di centro-sinistra al Consiglio comunale, non ha tuttavia ottenuto l'unanimità del comitato consortile.

Risulta infatti che due componenti del comitato, il presidente della Camera di commercio di Genova e il rappresentante del ministero del Tesoro, si sono astenuti in sede di votazione. Hanno invece votato a favore il presidente e il vice presidente del Consorzio, il sindaco, il presidente della Provincia, il direttore compartimentale delle Ferrovie, il capo della circoscrizione doganale.

Parlando con i giornalisti, il presidente del consorzio ha detto: «*Siamo al principio di un lungo arco di vita e occorrono decisioni e cautela insieme*». Per quanto riguarda la posizione della società che gestirà i servizi di impresa, il professor Dagnino ha sottolineato che essa «*sarà al servizio della merce e della nave. La nave è il cliente al quale la futura società darà il servizio necessario.*

Filiberto Dani

Il tempo e le previsioni nella festa di Capodanno

Un'eccezionale nevicata stanotte su tutta la Riviera di Ponente

A Sanremo sono caduti cinque centimetri di neve, più ancora a Ventimiglia e Bordighera - Il traffico verso i valichi di frontiera è difficile - Notevoli danni alle coltivazioni specializzate: salgono alle stelle i prezzi dei fiori - Nonostante ciò negli alberghi e nei condomini quasi raggiunto il tutto esaurito - Grande affollamento nei centri alpini dove il clima è rigido ma il cielo è sereno

ROMA, martedì sera.

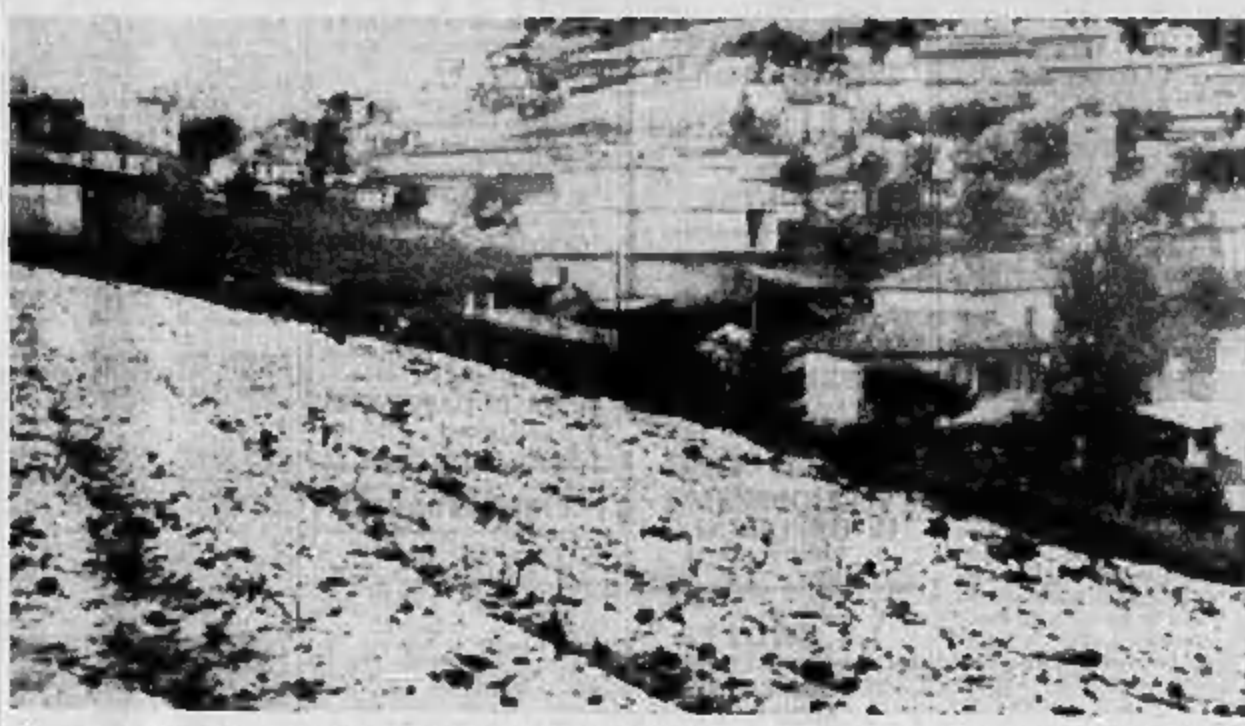
Previsioni dell'Aeronautica valide fino alla mezzanotte: «Al Nord: generalmente poco nuvoloso; temporaneamente nuvoloso su Liguria ed Emilia. Al Centro e sulla Sardegna: irregolarmente nuvoloso con locali addensamenti e possibilità di brevi precipitazioni. Al Sud e sulla Sicilia: molto nuvoloso con piogge locali e possibilità di isolati temporali. Temperatura: stazionaria sui valori bassi».

Dal nostro corrispondente

Sanremo, martedì sera.

Lo strano comportamento atmosferico (forti sbalzi di temperatura: sole primaverile al mattino e pomeriggio, freddo intenso e nevischio alla sera) che ha caratterizzato prima il Natale ed ora il Capodanno sanremese, si è concluso ieri sera con la più inattesa delle sue manifestazioni: dalle 22,45 circa sulla città e, purtroppo, sulle colline floricole che la circondano, è nevicato abbondantemente. Secondo alcuni, all'una circa di questa notte erano caduti su Sanremo non meno di cinque centimetri di neve. Un fenomeno singolarissimo per la Città dei fiori, che eccezionalmente è stata colpita a volte da forti piogge, qualche altra volta dal gelo (inverno 1956 e 1962), ma mai, o quasi mai, dalla neve.

Ieri sera i sanremesi ed i numerosissimi ospiti che affollano la città per trascorrervi il Capodanno, quelli che si trovavano fuori di casa e coloro che hanno avuto modo di affacciarsi alla finestra verso le 23, hanno visto, forse per la prima volta, una Sanremo da «stazione turistica invernale»: una visione insolita, certo suggestiva. Stamane molta neve è scomparsa per la pioggia caduta nelle primissime ore del giorno, ma ampie tracce (sui tetti, sulle auto in sosta ed ai bordi delle strade) sono rimaste. I floricoltori proprietari di coltivazioni in piena aria di margherite e «[illegible]» hanno visto distrutta dal freddo di questa notte e dal gelo di quella precedente ogni speranza di salvare almeno in parte la loro produzione. Si sta accertando ora l'entità dei danni.

Infondate invece le preoccupazioni delle persone interessate al settore turistico cittadino: l'ondata di freddo ha colpito tutta l'Italia, ma la Riviera dei fiori costituisce pur sempre un richiamo. Inoltre la maggior parte dei turisti che affluiscono in città dispone di un loro appartamento, mentre alberghi e pensioni sono al «tutto esaurito». **r. o.**

Bordighera, martedì sera.

Stamane Bordighera sembrava un paese nordico, coperta da otto centimetri di neve, che era cominciata a scendere alle 22,30 di ieri per terminare verso l'una e mezza di questa notte. Durante la precipitazione il traffico è stato rallentato ed è divenuto pericoloso: numerose le vetture abbandonate ai lati delle strade dagli automobilisti che, non pratici di guida sulla neve, hanno preferito ritornare a piedi alle proprie abitazioni o negli alberghi.

Sono tre notti che la temperatura si mantiene sullo zero, il che provoca gravi danni per le rose in piena aria, le margherite e le verdure, particolarmente i carciofi.

Bordighera registra comunque il tutto esaurito nei suoi alberghi, ed i molti turisti sperano che la pioggia possa liberare le strade. Il cielo è completamente coperto e la temperatura è sempre rigida tanto che in alcune zone della collina è scesa a —2 gradi.

Ventimiglia, martedì sera.

Mentre nei giorni scorsi la neve aveva fatto solo una fugacissima apparizione nella nostra città, questa mattina i ventimigliesi, al risveglio, hanno avuto la sorpresa di trovare tutta la città ammantata di bianco. Nelle campagne lo strato di neve ha raggiunto una decina di centimetri. E' da prevedersi per oggi un ulteriore aumento del prezzo dei fiori, che a causa dell'ondata di gelo giunta proprio in questo periodo di festività, era già salito alle stelle. Il traffico automobilistico ai valichi di frontiera subisce rallentamenti a causa della viscidità del fondo stradale. La bassa temperatura e lo strato di nuvole scure che gravano sulla zona fanno presagire come imminente un'altra nevicata.

Genova, martedì sera.

(f. d.) Quasi mezzo milione di persone (fra le quali circa 150 mila turisti) passeranno il Capodanno nei locali notturni, nei ristoranti e nei saloni delle feste degli alberghi della Riviera ligure: questo secondo un calcolo approssimativo di previsione sulla notte di San Silvestro.

La Riviera ligure, nonostante l'inconsueta ondata di freddo (anche la scorsa notte il termometro ha sfiorato lo zero), si prepara ad accogliere degnamente il nuovo anno: feste, cenoni, danze sono offerti a tutti i prezzi, dalle cinquemila lire della media dei locali, alle 25 mila lire a testa del «Gala» del Casinò di Sanremo.

In un noto locale genovese, il gran cenone di San Silvestro sarà scandito ad esempio dalla voce di Milva, alla quale faranno cornice vari «complessi»: compreso lo spumante, il prezzo è di novemila lire. Chi preferisce cenare a casa, e al night si accontenta del pandolce e dello spumante pagherà invece solo cinquemila lire.

Dal centro di Genova alla campagna: per 12.500 lire (spumante incluso) si fa il cenone e il veglione di Capodanno in un albergo a Piani di Praglia, una località mèta preferita dai cacciatori genovesi durante la stagione venatoria, a mille metri d'altitudine. A Nervi come a Pra — le due estremità orientale e occidentale di Genova — ci sono alberghi, ristoranti e *night club* che offrono un lieto modo di passare Capodanno: l'importante è «prenotarsi in tempo».

Aosta, martedì sera.

Tempo bellissimo in Val d'Aosta, ove il cielo è terso e c'è il sole. Il freddo, pur rimanendo intenso, è diminuito rispetto ai giorni scorsi. Il primato lo detiene sempre il Rifugio Torino con —23 gradi, segue Plateau Rosa con —19, a Cervinia il termometro segna stamane —9, a Courmayeur —7, ad Aosta —5. I campi di sci brulicano di sciatori. Funivie e «ski-lift» sono stati presi d'assalto fin dalle otto del mattino.

Questa sera sono previste fiaccolate a Cogne ed a Pila, veglioni e cenoni si svolgeranno in tutta la valle: il «gala» più prestigioso sarà quello in programma a St. Vincent.

Sestriere, martedì sera.

Cielo sereno e neve ottima in tutto il settore. Gli alberghi e i condomini registrano il tutto esaurito.

Cuneo, martedì sera.

Cinquantamila turisti, in stragrande maggioranza sciatori, saluteranno il nuovo anno nei centri di sport invernali del Cuneese, gremiti più che a Ferragosto. Tutto esaurito nelle località più note,

La neve in Riviera è scesa sulle colline danneggiando seriamente le coltivazioni di fiori (Telefoto a «Stampa Sera»)

I tetti di Sanremo sono stamane imbiancati dopo la copiosa nevicata caduta nel corso della notte (Telefoto Ansa)

Forse Maria Teresa è nelle mani di un uomo

Quarto d'Asti setacciata in cerca della tredicenne

(Segue dalla 1ª pagina)

un centocinquanta metri e sono entrate in un altro negozio di abbigliamento, in corso Torino 52 a Trofarello. Anche qui hanno chiesto mutandine e calze nere. La proprietaria del negozio, Maddalena Chiesa, è categorica. Quando le sono state mostrate le foto di Maria Teresa Novara ha subito detto, senza esitazioni: «Era lei».

Le abbiamo domandato se per caso avesse già notato la rassomiglianza vedendo, nei giorni scorsi, le immagini della giovane riprodotte sui giornali, ed ha risposto: «Non leggo i giornali, è la prima volta che vedo questa ragazza in fotografia. Sono sicura che era lei, la vigilia di Natale, che mi chiese le calze nere».

Nessun altro ha visto la coppia di giovani nella zona. Sembra che siano sparite. Erano sole? Oppure erano in compagnia di uomini che hanno preferito non mostrarsi? E, soprattutto, una delle due era Maria Teresa Novara? Il dubbio è più che legittimo, in un momento in cui, dopo l'iniziale completo silenzio sulla vicenda, cominciano a giungere da varie parti segnalazioni sulla tredicenne misteriosamente sparita da Villafranca d'Asti. Gli inquirenti si trovano ogni giorno di fronte a indicazioni nuove, purtroppo vaghe: devono vagliarle tutte, con scrupolo e con impegno.

Ad esempio, ieri è tornata alla ribalta un'ipotesi già affacciata e poi abbandonata nei primi giorni di indagini: Maria Teresa Novara sarebbe con un uomo sulla quarantina. La traccia, come abbiamo detto, non è nuova, ma viene riproposta con maggior insistenza dal cameriere di Quarto d'Asti Tommaso Console, 29 anni, abitante ad Asti in corso Casale 207, dipendente del ristorante «Dogana». Egli aveva già dichiarato d'aver visto la mattina del 17 dicembre scorso entrare nel bar, in compagnia d'un uomo, una bambina che somigliava a Maria Teresa. Interrogato e messo davanti alla foto della tredicenne scomparsa, allora era rimasto perplesso: «Forse mi sono sbagliato», *aveva detto. E la sua testimonianza era stata considerata poco attendibile.*

Ieri davanti ad una più recente fotografia della ragazza, mostratagli da un inviato de «La Stampa» *ha affermato con maggior sicurezza:* «Era proprio lei. Ne sono certo». *In un caso così complesso ed intricato come questo, in cui la minima pista viene seguita senza esitazione fino in fondo, per tenue o incerta che sia, una testimonianza come quella del barista di Quarto d'Asti non poteva che imprimere una svolta nuova alle indagini.*

Ora si cerca un uomo di quarant'anni. Probabilmente è un maniaco particolarmente attratto da bambine. «La mattina del 17 dicembre scorso — *ha raccontato il cameriere di Quarto d'Asti* — verso le 10 è entrata nel ristorante una ragazza che non avevo mai visto prima. Aveva indosso un cappotto rosso e portava i calzettoni fino al ginocchio. Era con un uomo. Non so, poteva essere sulla quarantina. Si siedono ad un tavolo e lui ordina due caffè. Lei non parla, se ne sta sempre zitta. Si alzano poco dopo aver finito di bere. L'uomo viene al banco e mi chiede: "Quanto fa?". Paga e poi mi fa un'altra domanda. Mi dice: "Senta, quanti chilometri ci sono da qui ad Alessandria?". Io gli indico press'a poco la distanza. E se ne vanno. Mentre sta per uscire la ragazza si mette sulla testa un *foulard*».

La testimonianza di Tommaso Console ha ridato speranza agli inquirenti, da quattordici giorni impantanati in un'indagine arida, a volte addirittura assurda, dove ogni tesi finiva per urtare in contraddizioni insormontabili. Questa è sembrata per qualche momento una pista sicura, che si muoveva su un terreno solido. La lettera che Maria Teresa avrebbe scritto ai genitori è partita da Quarto d'Asti. Il cameriere avrebbe visto la ragazzina in compagnia di un uomo, a Quarto d'Asti. Non è più una coincidenza. La traccia questa volta sembra davvero nuova.

Ma poi salta fuori un brigadiere che pone una obbiezione innocente: «Maria Teresa è scomparsa la notte sul 17 dicembre, da Villafranca d'Asti. L'uomo che l'accompagna ha quarant'anni, ma non è pratico della zona, perché chiede al cameriere la distanza da Alessandria. Il diciassette mattina verso le 10, l'uomo e la bimba hanno già percorso i 23 chilometri che separano Villafranca di Asti da Quarto. Mercoledì verso le 19,30 viene spedita da Quarto d'Asti una lettera ai genitori di Maria Teresa. E' possibile che quest'uomo poco pratico della zona sia riuscito a trovare un rifugio sicuro per sè e la bimba dove restare nascosto per due giorni? Dove ha dormito? Dove ha mangiato, od acquistato cibo? Possibile che a vederlo sia stato solo il barista ventenne del ristorante Dogana?». *L'obbiezione ha destato qualche perplessità. Stamane Quarto d'Asti viene passata al setaccio.*

Mario Bariona

DOVE ANDIAMO

Lei a Capodanno

Catherine Spaak in uno dei film di Capodanno

★ LA MATRIARCA (Cristallo): giovane, ottrentissima vedova scopre che il marito defunto conduceva una seconda vita sessuale, del tutto segreta. In una mirabolante « garçonnière » egli soddisfaceva con altre donne quei « capricci » che non voleva togliersi con la moglie, dato che questa va « rispettata ». Moralità di tipo patriarcale, per cui i piaceri sessuali vanno separati dai doveri matrimoniali. Ipocrisia scoperta in ritardo dalla vedovella, e tale da suggerirle disprezzo per il defunto ed anche risentimento nei confronti di altri uomini, con i quali ella affronta le stesse esperienze del marito alla ricerca di ignorati piaceri. Catherine Spaak è la protagonista elegantissima (non indossa mai due volte lo stesso vestito), diretta da P. Festa Campanile ed affiancata da Trintignant e altri bravi attori.

★ EL « CHE » GUEVARA (Colosseo, Hollywood, Massaua, Vinzaglio): è il primo film sulla vita del guerrigliero cubano. Lo ha diretto Paul Heusch: ne è protagonista l'attore spagnolo Francisco Rabal, del quale ben si ricorda la forte caratterizzazione del Cristoforo Colombo televisivo. Del « Che » il film narra l'ultima disperata impresa in Bolivia.

★ DOVE OSANO LE AQUILE (Reposi): realizzato a colori nell'ampiezza del fotogramma a 70 mm, è un film inglese spettacolare che si ricollega all'ultima guerra. Il soggettista Alistair MacLean e il regista Brian G. Hutton conferiscono estrema tensione all'impresa di un commando di 7 uomini, inglesi e americani, paracadutati dietro le linee tedesche, nelle vicinanze d'un fortilizio dell'Alta Baviera denominato « Il castello delle aquile ». Qui è tenuto prigioniero un generale inglese da liberare e sono nascosti certi piani segreti di cui gli « audacissimi 7 » debbono impossessarsi. Dalla romanzesca avventura sono interpreti Richard Burton, Clint Eastwood e Mary Ure.

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma 80 - telefono 53.51.33

Al Nuovo: giovedì 2 ore 21 (Stagione Ente Teatro Regio) « Simon Boccanegra » di Verdi. Direttore Gianandrea Gavazzeni. Regista Sandro Sequi. Protagonisti Giangiacomo Guelfi, Ruggero Raimondi, Luisa Maragliano, Renato Cioni, Domenico Trimarchi.

Alfieri: ore 21 Macario-Giusi Raspani Dandolo in « La notte breve di Giovannino ». Prenotazioni cassa teatro n. 535-440. Domani ore 15,30 e 21,15.
Carignano: ore 20,50 Alberto Lupo, Valeria Valeri in « Fiore di cactus ». Domani ore 15,30. Ultime 2 repliche. Vendita biglietti oggi « La Stampa » 535-113. Domani « Teatro » 547-048.
Gianduja Marionette (S. Teresa 5): domani ore 16 « Gianduja sergente degli alpini ». Prenotazioni presso la cassa ore 10-12. Ultima settimana di repliche.
Teatro Stabile-Gobetti: ore 20,30 « Il Galindo » (della tradizione popolare piemontese), regia di G. Fici. Prenotazioni via Rossini 8, telefono 879-342/43. Domani ore 16,30.
Ridotto del Romano: ore 21,30 Il Teatro delle 10 presenta « Adramiteno » dramma anfibio di S. Gavuzzi.

Alcione: Rivista Beniamino Maggio. Orario: 16,15 e 21,15. Domani ore 15-18-21,15.
Ambra: ore 21,30 Compagnia Mario Ferrero nella Rivista « Gran Baldoria 1968-69 ». Domani 15-18-21,20.

Palaghiaccio: 9-11,30 - 13-17,45 e 21-23,30.

Al Bagatelle (Cavalotto 2 - 678-978): Veglionissimo - Comp. I Discoboli. **Al Florida** (p. Solferino-1, 542-622): Veglionissimo di Capodanno con Les Sorelos. Canta Marco.
Arlecchino: veglionissimo di Capodanno con Nuccio Nicosia.
Augustus: Veglionissimo con Gabriele e i Kamikaze.
Belle Arti: 21 Veglionissimo.
Castellino: Veglionissimo - Cristiano.
Club 84: Veglionissimo: I Faraoni.
Eden (V. P. Amedeo 20): Chicochic. Veglionissimo di Capodanno.
Faro: ore 21-5 Veglionissimo.
Fortino: ore 21 Veglionissimo.
Garden Danze (Capol. 52 aberr.): 21 Veglionissimo di Capodanno.
Gaudio Danze: ore 21 Veglionissimo di Capodanno - Compl. I Favoriti.
Gay Sala (V. Pomba 7): ore 16,15; 21 Veglionissimo Capodanno.
Hollywood: ore 21-5 Veglionissimo di Capodanno. La Bert Bert Band.
La Perla: Veglionissimo di Capodanno con L'Elite.
Le Roi: Veglionissimo - I Batman.
Massaua: Veglionissimo - Gianfy.
Principe: Veglionissimo di Capodanno con Billy e i Navarritos.
Reposi Danze: Veglionissimo di Capodanno - Roby e i Gentlemen.
Trocadero: ore 21 Lello Tartarino.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.
Crazy (tel. 659-092): I Crazy. Veglionissimo di S. Silvestro.
Las Vegas, Moncalieri 145; 683-668: Veglionissimo - The Sleepings.
Moulin Rouge: Attrazioni ore 23,30 e 1,30. Orchestra Rinaldo Prandoni.
San Giorgio Valentino - Ristorante Dancing - Tony Stella ed i Jo.
Voom Voom (v. Barge 10 - telef. 331-040): Veglionissimo di S. Silvestro con Lilian e Paul.

Abatjour (Sacchi 38, 541-035): 21 Veglionissimo di Capodanno.
Augustus (C. Battisti 3): Discoteca.
Caprice (Sacchi 16 - tel. 531-578): 21 Veglionissimo di Capodanno.
Holiday (Vinzaglio 3 - 511-738): 21 Veglionissimo di Capodanno.
La Grotta (V. San Tommaso 16): Veglionissimo di Capodanno.
Lido Whisky (Moncal. 422): ore 21 Veglionissimo di Capodanno.
Villa Gay Discoteca (Monc. 521): 21 Veglionissimo di Capodanno.
Whisky Notte (v. Pio V ang. Galla, tel. 687-983): Veglionissimo di S. Silvestro con I Samurai.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: « Amanti » in technicolor, con Marcello Mastroianni, Faye Dunaway. Viet. minori anni 14. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Arlecchino: « Il medico della mutua » Alberto Sordi, technicolor, scope.
Astor: « Caterina la grande », Peter O'Toole, Jeanne Moreau, tec. Or.: 14,30; 16,30; 18,35; 20,25; 22,30.
Corso: « Riusciranno i nostri eroi a ritrovare l'amico misteriosamente scomparso in Africa? » a colori, con Alberto Sordi, Nino Manfredi. Orario: 14,20; 17,10; 19,40; 22,20.
Cristallo: « La Matriarca » C. Spaak, J. L. Trintignant, P. Leroy, techn.
Doria: « La bambolona » Ugo Tognazzi, Isabella Rei, eastmanc. Viet. 18. Or.: 14; 16; 18,10; 20,10; 22,25.
Gioiello: « La strana coppia » technicolor, panavision, con Jack Lemmon, Walter Matthau. Orario spettacoli: 14,10; 15,55; 18; 20,15; 22,30.
Ideal: « C'era una volta il West » con H. Fonda, Claudia Cardinale, J. Robards, C. Bronson, techn. scope. Orario 13,30-16,30-19,30-22,30.
Lux: « Il libro della giungla » di Walt Disney, in technicolor. Orario spettacoli 14; 16,05; 18,10; 20,20; 22,30.
Metropol: « Serafino » di Pietro Germi, con A. Celentano, tec. Viet. 14.
Nazionale: « Il mercenario » tec., F. Nero, T. Musante, J. Palance. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Reposi: « Dove osano le aquile » Richard Burton, Clint Eastwood, Mary Ure, panavision, techn. Viet. 14. Or. 14-16,50-19,40-22,30.
Romano: « La signora nel cemento » Frank Sinatra, Raquel Welch, Dan Blocker, techn. Viet. 14. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria: « L'uomo dalla cravatta di cuoio » Clint Eastwood, Susan Clark, colori, vietato min. anni 14. Orario: 14,10; 16,00; 18,30; 20,40; 22,30.

Ariston: « Tom e Jerry c'era... due volte » technicolor, cartoni animati (parlato in italiano).
Augustus: « Via col vento » C. Gable, V. Leigh, L. Howard, O. De Havilland, metr. Or.: 13,30; 17,30; 21,30.
Capitol: « La pecora nera », colori, con Vittorio Gassman, Lisa Gastoni.
Mallet: « Rivoluzione sessuale », in technicolor. Vietato 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Torino: « Bora bora » Corrado Pani, Haydée Politoff, tec. V. 18. Ap. 10.

Centrale d'Essai (telefono 540,110): « L'armata a cavallo » (rossi e bianchi) di Miklós Jancsó. Festival di Cannes 1968. Vietato 14.

Alexandra: « Mayerling », scope, tec., O. Sharif, C. Deneuve, A. Gardner.
Colosseo: « El "Che" Guevara » Francisco Rabal, John Ireland, S. Martinkova, colori, scope.
Faro: « La scogliera dei desideri », sc., tec., E. Taylor, R. Burton. V. 14.
Hamma: « 7 spose per 7 fratelli », techn 70 mm., Jane Powell, Howard Keel, Russ Tamblyn.
Hollywood: « El "Che" Guevara », Francisco Rabal, John Ireland, Jack Stuart, tech. scope. 1.a visione Torino. Ap. 15, ult. 24,30. Domani ap. 14,30, ult. 22,30.
La Perla: « La ragazza con la pistola » a colori, Monica Vitti, S. Baker.
Massimo: « Straziami ma di baci saziami » N. Manfredi, U. Tognazzi, col.
Nuovo Fortino: « Non alzare il ponte, abbassa il fiume » J. Lewis, tech.
Orfeo: « La ragazza con la pistola » Monica Vitti, S. Baker, tech. sc. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.
Principe: « La ragazza con la pistola » colori, con Monica Vitti, S. Baker.
Smeraldo (v. Tunisi 92, t. 390.711): « Shalako » 70 mm, stereofonico, in techn., Sean Connery, Brigitte Bardot. Apert. 19,30. Domani orario spett.: 14; 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Statuto: « Shalako », technic., Sean Connery e Brigitte Bardot - Orario 14; 16; 18,10; 20,20; 22,30.

Adriano: « I lunghi giorni della vendetta » technicolor, Giuliano Gemma.
Alcione: « Quella sporca storia del West », tec. Compagnia Beniamino Maggio. Orario: 16,15 - 21,15.
Alpi: « Vendo cara la pelle », M. Marshall, M. Girardon, a colori.
Regina: « Meglio vedova », Virna Lisi, Peter McEnery, in technicolor.
Cravero: « Voglio sposarle tutte » Elvis Presley, Shelley Fabares, Deborah Walley, a colori.

Milano: « I 2 vigili », techn., F. Franchi, C. Ingrassia e « Colorado Charlie », technicolor. Apert. ore 10.
Olimpia: « Senza regina della giungla », in technicolor.
Po: « I Nibelunghi », in technicolor.
P. Nuovo: « L'arcidiavolo », col. V. Gassman, M. Rooney e « Lo scalco rosso », a colori. Apertura ore 10.

Delle Rose: « Tutti insieme appassionatamente » techn. Julie Andrews.
Giardino: « Il fantasma del pirata Barbanera » tec. P. Ustinov, D. Jones.
Mirafiori: « Il sesso degli angeli » Rosemarie Dexter, B. De Vries, in technicolor. Vietato minori anni 18.
S. Rita: « I 10 Comandamenti » in techn. Charlton Heston, Yul Brynner.
Vinzaglio: « El "Che" Guevara » tech. Francisco Rabal, John Ireland, Jack Stuart (Musiche di N. Fidenco). Eccezionale prima visione per Torino. Ap. 14,15; spett. Capod. 24,30.

America (v. Frejus 27, t. 331.748): « Una papà quanto rompe » scope, technicolor, J. Garner, D. Reynolds.
Araldo: « Scritto sulla stelle » col.
Eliseo: « Mayerling », techn. scope, Omar Sharif, Catherine Deneuve, A. Gardner. Ultimo spett. ore 22.
S. Paolo: « Intrigo a Montecarlo » technicolor, Robert Wagner.

Arizona (c. Belgio 58 - t. 874.171): « I nipoti di Zorro », col., sc. con F. Franchi, C. Ingrassia. Apert. 15.
Artisti: « Per 100.000 dollari t'ammazzo » col. sc. F. Sancho, J. Garko.
Corallo: « Fantasma del pirata Barbanera » di W. Disney, colori, con Peter Ustinov, S. Haulette.
Eridano: « Lo sbarco di Anzio », col. sc., Robert Mitchum, Robert Ryan.
La Salle: « La feldmarescialla » con Rita Pavone, in technicolor.
Gropp: « 7 Colt per 7 carogne ».
V. Veneto: « Donne botte e bersaglieri », col. Little Tony, Bobby Solo.

Astra: « Inchiesta pericolosa », tec. sc., F. Sinatra, L. Remick. Viet. 18.
Bertola: « Arabesque » in technicolor, con Sophia Loren, Gregory Peck.
Cibrario: « Come, rubammo la bomba atomica », F. Franchi, C. Ingrassia, tec., sc. - « Il nostro uomo a Marrakesh » S. Berger, technicolor, scope.
Ellen: « Oggi a me domani a te », tec.
Esedra: « La feldmarescialla » Pavone.
Massaua: « El "Che" Guevara » con Francisco Rabal, John Ireland, colori. Prima visione per Torino.
Odeon: « Attacco alle coste di ferro » technic., L. Bridges, S. Pinchette.
Stat: « Intrigo a Montecarlo », R. Wagner, P. Lawford, technicolor.

Aduar: « Sapevano solo uccidere » in technic. Kirk Morris, G. Mitchell.
Ars: « 55 giorni a Pechino » tec. cs. A. Gardner, C. Heston, D. Niven.
Aurora: « La Bibbia » Ava Gardner, John Houston. Orario 15-18,30-22.
Brescia: « Ciccio perdona io no », F. Franchi, C. Ingrassia, technicolor.
Lanterli: « 5 per la gloria » colori.
Malon: « Il più felice dei miliardari » technicolor, con Fred Mc Murray, Tommy Steele, Geraldine Page.
Nord: « Si salvi chi può » scope, technicolor, con Louis De Funès.
Orlente: « Indovina chi viene a cena » technicolor, Spencer Tracy, Katherine Hepburn, Sidney Poitier.
Palermo: « Anche nel West c'era una volta Iddio » technicolor, con Richard Harrison, Gilbert Roland.
Sociale: « I nipoti di Zorro » techn. con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Zenit: « Jim l'irresistibile detective » technicolor, K. Douglas, S. Koscina.

Baretti: Questo pazzo pazzo mondo.
Cabiria: « El Tigre » in technicolor, con Vittorio Gassman, Ann-Margret.
Confidenza: « Il Dottor Zivago » con O. Sharif, J. Christie, A. Guinness, G. Chaplin, colori, scope. Orario oggi e domani: 14,30; 18,30; 21,30.
Cosmo (Nizza 56): « Indovina chi viene a cena? » tec. S. Tracy, S. Poitier, K. Hepburn, Pr. Oscar '68. Ap. 15.
Fiore (c. Moncal. 241): « Angelica e il Gran Sultano » techn. M. Mercier, R. Hossein (5° episodio).
Chiger: « Violenza per una monaca » R. Schiaffino, J. Richardson, techn. Segue « Tom e Jerry ».
Italia: « E per tetto un cielo di stelle » technicolor, Giuliano Gemma.
Piemonte: « Meglio vedova » col. sc. V. Lisi, P. Mc Enery, L. Buzzanca.
S. Carlos: « Giurò e li uccise uno ad uno » R. Burton, Pignatelli, colori.
Spezia: « Gungala la vergine della giungla », techn. L. Verat. Apert. 15.

Diana: « Il profeta », in technicolor, con Vittorio Gassman, Ann Margret.
Doro: « L'ira di Dio », Montgomery Ford, Fernando Sancho, technicolor.
Roma: « Una papà quanto rompe », James Garner, Debbie Reynolds, tec.
Umbria: « Vendetta Ursus » S. Burke, col.; « Desperado Trail » Barker, col.

Alba: « Ad ogni costo », techn., scope, con Robert Hoffman, Janet Leigh.
Ambra: « Strategic Command » techn. T. Kendall, e Nuova Riv. M. Ferrero.
Apollo: « Ruba al prossimo tuo », tec. scope, R. Hudson, C. Cardinale.
Edera: « E per tetto un cielo di stelle », technicolor, Giuliano Gemma.
Lucento: « La morte non ha sesso » techn. John Mills, L. Paluzzi.
Luini: « Guerra dei bottoni » e « Colosso di Bagdad » colori, con Sabù.
Lutrario: « Il dottor Zivago », scope, technicolor, con Julie Christie, Omar Sharif, Rod Steiger.
Splendor: « I due crociati », techn., sc., Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.

VARIAZIONI DEL 1° GENNAIO

Alpi: « Katanga » in technicolor, con Russ Tamblyn, K. Hamilton.

Mirafiori: « I nipoti di Zorro » col. F. Franchi, C. Ingrassia, D. Reed.

Odeon: « 002 agenti segretissimi » technicolor, F. Franchi, C. Ingrassia.

Susela: « Operazione San Pietro » in scope, techn. con E. G. Robinson.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Adua, Alfa, Alexandra, Alpi, Ariston, Astra, Aurora, Cibrario, Corallo, Eridano, Esperia, Fiore, Giardino, Lucento, Lutrario, Nazionale, Olimpia, Orfeo, S. Paolo, Sociale, Spezia, Italia (Moncalieri) - Teatro Alfieri: Comp. Macario, biglietti ridotti 50% all'Enal per giovedì e venerdì.

Contesta papà Sinatra e si risposa

Nancy Sinatra, idolo dei giovani americani e contestatrice dello stile canoro del celebre papà Frank, si risposa (dopo avere divorziato da Tommy Sand) con il regista Jack Haley jr.

TV e RADIO

Primo Canale (nazionale)

13,30: Telegiornale del mattino.
16,50: Per i più piccini (Contastorie).
17,30: Telegiornale del pomeriggio.
17,45: Tv dei ragazzi: « 365 + 1 ».
18,45: Piccola ribalta (Concorso Enal).
19,45: Sport, Cronache italiane, Il tempo in Italia.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: Messaggio del Presidente della Repubblica.
21,10: Ciao '68 con Alighiero Noschese.
22,10: Le favolose avventure di Huckleberry Finn.
23 —: Telefilm.
23,50: Spettacolo di mezzanotte, con Ombretta Colli.

Secondo Canale

21 —: Telegiornale.
21,15: Tredici a tavola, commedia.
22,40: Disco verde (Giovani alla ribalta).

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 18,15: Per i piccoli - 19,10: Telegiornale - 19,20: Conversazione religiosa - 20,20: Telegiornale - 20,40: Il regionale - 21,10: Il ruggito del topo, film - 22,50: C'est la vie! - 23,40: Aspettando l'anno nuovo.

I programmi del 1° gennaio

PRIMO CANALE — Ore 10: Messa celebrata da Paolo VI - 12,15: Concerto di Capodanno - 13,30: Telegiornale - 14: Sport invernali, da Garmisch - 17: Giocagiò - 17,30: Telegiornale - 17,45: Lazarillo (2ª puntata) - 18,15: L'unione fa la forza - 19,50: Sport, Cronache italiane, Il tempo in Italia - 20,30: Telegiornale - 21: Harvey, film - 22,30: La voce di Mahalia Jackson - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21: Telegiornale - 21,15: Serata al circo - 22,20: Un anno di sport.

La radio di San Silvestro

NAZIONALE

11,30 Una voce per voi: soprano Mirella Freni
12,00 Giornale radio
12,35 Lettere aperte: Risponde Giulietta Masina
13,00 Giornale radio
13,15 Adriano-Club
14,00 Trasmissioni regionali
14,45 Zibaldone italiano
16,00 Programma per i ragazzi
16,30 L. Armstrong e B. Crosby
17,00 Giornale radio
17,05 Cinque minuti di inglese
17,10 Per voi giovani
19,15 La signorina Mignon, di H. de Balzac
20,00 Giornale radio
20,15 La serva padrona
21,00 Messaggio agli italiani del Presidente della Repubblica Giuseppe Saragat
21,15 1968: Passo e chiudo. Spettacolo di fine d'anno. Presentano Gianni Boncompagni, Raffaella Carrà e A. Mazzoletti (La trasmissione prosegue fino alle ore 3)

SECONDO

11,30 Giornale radio
11,35 Le canzoni degli anni '60
12,10 Buon Anno! Gli auguri dei giornalisti
12,15 Giornale radio
12,20 Trasmissioni regionali
13,30 Giornale radio
13,35 Il senzatitolo
14,30 Giornale radio
14,45 Ribalta di successi
15,15 Giovani cantanti lirici: baritono Vittorio De Sicati
15,30 Giornale radio
16,00 Pomeridiana
16,30 Giornale radio
16,35 La danza nella musica
17,15 Pomeridiana
18,00 Aperitivo in musica
18,30 La voce dei lavoratori
19,00 Ping-pong
19,30 Radiosera
20,01 Mike Bongiorno presenta: Ferma la musica
21,00 Messaggio agli italiani del Presidente della Repubblica
21,15 1968: Passo e chiudo. Spettacolo di fine d'anno. (La trasmissione prosegue fino alle ore 3)

TERZO

[illegible] Recital del Quartetto di Budapest
15,55 Corriere del disco
16,40 P. Quaranta: Concerto breve
17,00 Le opinioni degli altri
17,45 F. Chopin: Tre valzer brillanti op. 34
18,00 Notizie del Terzo
18,15 Quadrante economico
[illegible] Musica leggera
19,15 Concerto di ogni sera
20,15 Celebrazioni [illegible] Umanità di Rossini
20,30 Musiche di Johann Strauss junior e Joseph [illegible] da Herbert von Karajan
21,00 Musica fuori schema
22,00 Il giornale del Terzo
22,30 Libri ricevuti
22,40 Rivista delle riviste
22,50 Musica leggera d'eccezione
23,45 Staffetta di Capodanno. Gioco di società per letterati condotto da Luigi Silori

La radio di Capodanno

NAZIONALE

8 — Giornale radio
8,30 Le canzoni del mattino
9 — Buon Anno! Gli auguri dei giornalisti
9,05 Colonna music.
10 — Messa della Pace, celebrata da Paolo VI
11 — Vivaldi: Concerto n. 11 in re magg.
11,30 Una voce per voi: basso Italo Tajo.
13 — Giornale radio
13,15 Conoscete James Brown?
14 — Una visita di Franck Pourcel
14,35 Herbie Mann e il suo flauto
15 — Giornale radio
15,10 Sigle d'oro della Radio e della Televisione
16 — Almanacco contestato
16,45 Folklore
17,15 Per voi giovani. Dischi, notizie
19,15 Suonano Mario Gangi e il Modern Jazz Quartet
20 — Giornale radio
20,15 Yamilé sotto i cedri, romanzo
21,30 Concerto sinfonico diretto da Sergiu Celibidache.
23,25 Giornale radio Calcio: da Città del Messico incontro Messico-Italia

SECONDO

8,30 Giornale radio
8,40 Buon Anno! - Gli auguri dei giornalisti
8,50 Le nostre orchestre
9,30 Giornale radio
10 — Buon Anno! -
10,30 Giornale radio
10,35 Corrado fermo posta
11,30 Giornale radio
11,35 Le canzoni degli anni '60
12,20 Se non son matti...
13 — Giornale radio
13,35 Raffaella con il microfono a tracolla
14,05 Juke-box
14,45 Dischi in vetrina
15,15 Direttore Raphael Kubelik
16 — Concorso Unclà per canzoni nuove
16,30 La guerra delle note.
17,15 Pomeridiana
18 — Aperitivo in musica
19 — Scrivete le parole
19,30 Radiosera
20,01 Paolo Villaggio presenta: I magnifici tre
20,45 Concorso Unclà per canzoni
21 — Jazz concerto
22 — Giornale radio
22,40 Novità discografiche
24 — Giornale radio

TERZO

10 — Musiche operistiche di F. J. Haydn, G. Bononcini, G. Rossini, L. Delibes
10,25 Musiche di G. Gabrieli e L. Leo
11,45 A. Dvorak: Cinque Bagatelle
12,20 Strumenti: il flauto
12,55 Concerto sinfonico diretto da Dimitri Mitropoulos
14,30 Recital del soprano Cathy Berberian
15,30 F. Giardini: Trio in do magg. per archi; Schubert, Fantasia in do magg. op. 15 « Wanderer »
16,05 Musiche italiane d'oggi
16,40 L. Janacek: Concertino
17,30 Concerto del pianista Aldo Ciccolini
18,10 Musica [illegible]
18,45 Piccolo pianeta. Rassegna
19,15 Concerto di ogni sera.
20,30 La riscoperta delle civiltà mediterranee
21 — Celebrazioni rossiniane
22 — Il giornale
22,30 «Un bel gesto»
23 — Musiche di H. Distler
23,30 Rivista

Gli spettacoli TV per due giorni

Ciao '68 e Buon Anno!

1 Il veglione in poltrona - 2 Ancora auguri - Il 1° gennaio calcio dal Messico

E' San Silvestro e tra i vari modi di aspettare l'anno nuovo quello di restarsene in poltrona, davanti al video acceso, non sarà forse originale, ma ha il vantaggio di mettere al riparo dalla notte gelida, dagli sperperi e dalle delusioni; inutile perciò raccomandarlo ai freddolosi, agli economi, ai casalinghi ed ai pigri; semmai lo si può ricordare a tutti gli altri come rattoppo ad una serata sfumata. Sul Nazionale, alle 21, verrà trasmesso, dal Quirinale, il Messaggio del Presidente della Repubblica agli italiani per il nuovo anno.

Ciao '68, in onda alle 21,10 è lo spettacolo principale del Primo, affidato al « mattatore » Alighiero Noschese, che farà il verso ai principali personaggi dell'anno che se ne va.

Seguiranno, alle 22,10, due cortometraggi, L'isola dei pirati, e La principessa di Lilliput, impasto di cinema e di cartone animato, particolarmente dedicati ai ragazzi e, alle 23, Il canto d'amore di Kempiski un telefilm americano del filone comico. Alle ore 23,50 l'ormai tradizionale Spettacolo di mezzanotte è ottenuto da un duplice collegamento marino-montano con i veglioni di un locale notturno di Rimini e di un grande albergo di Asiago: presentano Ombretta Colli, Daniele Piombi e Vittorio Salvetti.

Anche sul Secondo le trasmissioni serali si adeguano al clima, festoso ad ogni costo, della vigilia. Lo spettacolo di prosa del martedì (ore 21,15) è un « vaudeville » di Marc Gilbert Sauvajon, il cui titolo Tredici a tavola, non potrebbe essere più esplicito. Lo interpretano Gianrico Tedeschi, Valeria Valeri, Lia Zoppelli, Franco Scandurra, Isabella Riva, Milla Sannoner ed altri, per la regia di Davide Montemurri. Alle 22,40 lo « show » a puntate Disco verde.

* *

Domani, Capodanno, le trasmissioni del Primo Canale sono aperte, alle 10, dalla Messa della pace, celebrata da Papa Paolo VI nella basilica vaticana.

Le trasmissioni serali sono aperte, alle 21, dal film del mercoledì, trasferito per l'occasione, sul Nazionale. Anche la pellicola riesumata (di quasi vent'anni fa) è piuttosto di circostanza, ma tutto sommato, gradevole nel suo tono di favola dolce-amara. Si tratta di Harvey, trasposizione cinematografica d'una fortunata commedia.

Completa la serata, alle 22,30 il recital La voce di Mahalia Jackson, esibizione della brava cantante negra di « spirituals ». Alle 23,25, spettacolo per gli sportivi: sarà trasmesso l'incontro Messico-Italia di calcio.

d. g.

LE PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI:

1. Vittorio attore - 6. [illegible]sta lo spirito... - 13. Iniz. di Daudet - 15. Stella luminosissima della costellazione dell'Aquila - 16. Centromediano del Bologna - 18. Nome della Davis - 20. Nome di Bongiorno - 21. Lo è anche il cubo - 23. Una voce del maestro - 24. Cade e finisce in acqua - 25. Nome della Cantù - 26. Bicchieri col gambo - 28. Correlativo di altra - 29. Potente veleno - 30. Il «ballo di San Vito» - 31. Latte in volo - 33. Cento meno uno - 34. I figli degli zii - 35. Jimmy della canzone - 36. Violenta bufera - 37. Esecuzione singolare - 38. Savona sulle targhe - 39. Di nove vocali - 41. Nome di una Orlei - 42. Abitano anche a Tallinn - 43. Pronome di riguardo - 44. Come soffitta - 46. Il babbo ne ha due - 47. Nome del cantante Donaggio - 48. Le ricorda lo storiografo - 49. Ignoto [illegible] onore - [illegible]. Adolfo attore - 51. Se è nero è pessimo - 53. Virgilio del quartetto Cetra - 54. Roberto cantante brasiliano - 56. Vocali delle Belghe - 57. Soldati... con la penna nera - 58. Abitazione molto affollata.

VERTICALI:

1. Iniz. di Albertazzi - 2. Se non altro - 3. Il manico dell'aratro - 4. Bevanda alcoolica giapponese - 5. Aggettivo possessivo - 6. Arezzo in auto - 7. Nome del regista Zurlini - 8. Ricco re di Frigia - 9. Fenomeno acustico - 10. Comprendono Deborah - 11. Iniz. di Bindi - 12. Il [illegible] di Agroppi - 13. Ingresso ornato da colonne - 14. Sandra attrice americana - 16. Nome di Dalida... - 17. ...e quello di Manfredi - 19. Tra due tic - 21. Uno di Damasco - 22. Animati quelli di Disney - 24. Uno sport... a mollo - 25. Il titolare del mulino - 26. Rappresentante di uno Stato all'estero - 27. Fausto della canzone - [illegible]. Decima parte dell'antica tribù romana - 30. Un taglio del bue - 32. Nome di Berruti - 34. Rabbia, stizza - 35. Malia, incanto - 38. Opposto a [illegible] - 40. Corona un corso di studi - 42. Era il [illegible] dei venti - 43. Colore tra il rosso e il viola - 45. Orecchio nel profilo - 46. Nome della Gioi - 47. Ottime col formaggio - 48. Si conta sull'indice - 49. Isola del Mar d'Irlanda - 50. Aspira a diventare «comm.» - 52. Articolo spagnolo - 53. Affermazione - 54. Caltanissetta - 55. Iniz. di Endrigo.

(Questa, rovesciata, la soluzione)

Il medico della famiglia

Sinicosi - Ha prurito alle palpebre - La pressione e l'età - Quando le mani sono sudate - Il morbo di Marie-Strumpell - Il tumore benigno - Acqua di calce

Il signor T. T. scrive:

«Ho avuto la sinicosi tinea per oltre 30 anni. Ho fatto molte cure senza mai riuscire ad eliminarla. E' proprio incurabile?».

— No. Per questa malattia della pelle ci sono molti rimedi, per esempio efficacissima è la pulizia accurata della testa e la depilazione con irradiazioni roentgen.

* *

La signorina A. A. domanda:

«Perché le mie palpebre prudono tanto?».

— Si potrebbe trattare di un'infiammazione o di allergia. Molto comune è quella provocata dallo smalto per unghie quando si ha l'abitudine di strofinare gli occhi con le dita.

* *

Un lettore ci scrive:

«Le persone molto anziane tendono ad avere una pressione sanguigna alta o bassa?».

— Il valore pressorio tende a salire con l'età. Dopo i sessant'anni, il suo livello normale varia tra i 110 e 170 contro i 100 e 140 dei giovani.

* *

Il signor I. B. scrive:

«Esiste un rimedio per coloro che hanno le mani sudate, inconveniente che per me, disegnatore di professione, si rivela particolarmente noioso?».

— Questo disagio è soltanto associato a un difetto del sistema nervoso vasomotorio. Giovano certi medicinali e tranquillizzanti. Talvolta si può ricorrere ad un'operazione sui nervi simpatici responsabili del disturbo. Ma la soluzione migliore è forse quella di tenere presso il tavolo da lavoro un asciugamano per detergersi il sudore.

* *

Un lettore domanda:

«Che cos'è il morbo di Marie-Strumpell?».

— E' una forma di artrite della colonna vertebrale che affligge molto spesso i giovani. Se non viene curato, la colonna vertebrale si irrigidisce in una posizione ricurva. Il male è sensibile ai moderni rimedi, come il cortisone, che debbono però essere usati non appena appaiono i sintomi.

* *

La signora P. T. ci scrive:

«Sto per essere operata di un tumore benigno. Come si differenzia da quello maligno?».

— Il tumore è detto benigno perché non compare sotto forma cancerosa e quindi non è grave.

* *

Il signor U.U. ci scrive:

«L'acqua di casa ha un alto contenuto di calce. Bevendola corro pericolo di ammalarmi di artrite o di avere l'indurimento delle arterie?».

— Diversi anni fa, ci fu riferito invece che l'indurimento delle arterie era più comune tra individui che vivevano in zona dove l'acqua è dolce. Per cui, in attesa di ulteriori accertamenti, lei continui a bere la sua acqua.

Copyright di «Chicago Tribune» e per l'Italia di «Stampa Sera»

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

SOTTO LE LUCI DEL RING

Via Cassius Clay caos tra i massimi

Domanda da cinque milioni: chi è il campione del mondo dei pesi massimi? Cassius Clay, che non combatte da più di un anno, a causa delle sue divergenze con l'esercito americano, è considerato ancora campione del mondo dal «World Boxing Council», mentre la W.B.A. — cioè l'associazione pugilistica americana che ha influenze anche in Oriente, riconosce come campione Jimmy Ellis, un ex «sparring partner» dello stesso Clay. E non è finito: la commissione pugilistica dello Stato di New York ha avallato un campionato del mondo tra Joe Frazier e Mathis, attribuendo all'ex olimpionico Frazier la successione di Clay.

Una gran confusione insomma, in cui non si vede né come né quando possa avvenire un chiarimento. Qualcuno sperava in Oscar Bonavena, l'italo-argentino che ha un'enorme potenza di pugno ma non sa usarla. Bonavena ha incontrato Frazier poco tempo fa e si è fatto mistificare dalla tecnica e dalla velocità del negro. Oscar è tornato, definitivamente ridimensionato, a Buenos Aires, dove ha di che consolarsi con la catena di negozi di abbigliamento, con i motels lungo il mare, con le sue tre «fuoriserie», frutto della sua effimera ma redditizia gloria nel pugilato.

E allora? Allora si spera nel ritorno del «vecchio orso» Sonny Liston. L'ex galeotto, che nasconde i suoi quarant'anni dietro a una carta d'identità che ne rivela trentadue, è tornato più che dignitosamente sul ring dopo il periodo di quarantena susseguente alla sua poco pulita, duplice sconfitta di fronte a Cassius Clay. Ora Sonny «Big Bear» Liston è stato riabilitato ed ha vinto per K.O. gli ultimi cinque «matches» disputati.

Resta la possibilità, per ora soltanto teorica, di un ritorno sul ring di Cassius Clay. Non è facile prevedere come e quando saranno finite le grane di Cassius con l'esercito, né quale potrebbe essere il rendimento di «Mohammed Alì» dopo una così lunga inattività.

Sonny Liston, il «vecchio orso», è stato riabilitato

Burruni (36 anni) vale ancora 6 milioni

● *Salvatore Burruni, decano della boxe italiana. Il nuovo anno che incomincia domani sarà il 36° della sua vita, il 20° della sua carriera di pugile. Eppure il vecchio guerriero sardo è ancora sulla breccia, il suo nome fa ancora presa sul pubblico e sugli organizzatori. Una prova? L'asta per l'aggiudicazione del campionato europeo dei pesi gallo tra Burruni e l'inglese Alan Rudkin è stata vinta dall'organizzatore [illegible] Tino Tommasi con un'offerta globale di 11 milioni 237 mila lire. Poiché al campione in carica va, per regolamento, il 60 per cento della [illegible] offerta, Burruni, detentore del titolo, vale ancora, a 36 anni, sei milioni e 700.000 lire!*

★ *Il mese di gennaio porterà tre pugili italiani alla ribalta del primato europeo, uno in difesa del titolo, gli altri due con ambizioni di conquista. Incomincerà la serie Silvano Bertini che il 17 a Bologna incontrerà il negro olandese Fighting Mack, sperando di riprendergli il titolo che Mack ha fortunosamente tolto a Bossi. Una settimana dopo a Roma Bruno Arcari, campione continentale dei superleggeri, cercherà di respingere l'attacco dell'anziano picchiatore tedesco Willy Quatuor, mentre il 31 a Copenaghen sarà la volta di Piero Del Papa, impegnato in un'ardua battaglia con il campione d'Europa dei mediomassimi Tom Bogs.*

★ *Si legge su un quotidiano sportivo milanese: «La manifestazione sarà indetta dal secondo organizzatore romano, cioè il socio di Andrea Ciaccio, signor R. S.». Dubbio amletico: è Rodolfo Sabbatini che ci tiene a conservare l'incognito, o l'ignoto articolista (tradito da nascosti motivi polemici) che non si preoccupa di cadere nel ridicolo?*

A cura di GIANNI PIGNATA

Il «giallo» di Lecco

Un altro «giallo» da sciogliere per il giudice Barbè. Il caso riguarda il palavinò Neri accasciatosi improvvisamente domenica scorsa durante la partita di Lecco. Una bottiglietta lanciata da uno sconsiderato tifoso (ce ne sono ancora tanti purtroppo), o malore? Oppure simulazione, cosa questa piuttosto illogica considerando che il risultato era di parità? S'indaga.

Il Lecco denuncia ufficialmente che Neri, subito dopo il confronto, è salito sul pullman del Padova rifiutando di sottoporsi ad un immediato controllo medico. Il Padova replica dicendo che il proprio medico sociale, dott. Ancora ha riscontrato al giocatore «un trauma cranico, localizzato alla zona parietale sinistra da corpo contundente». Prognosi di sole ventiquattr'ore.

Pare un caso simile a quello della monetina che aveva avuto per vittima il cagliaritano Longo. Ma allora sul terreno di gioco la monetina era stata ritrovata. A Lecco, del corpo contundente, non si ha traccia. Probabile quindi l'omologazione dello 0-0, risultato con il quale si è conclusa la partita.

Tre incontri per Benvenuti

Amaduzzi ha «strappato» al Madison Square Garden di New York tre contratti per Nino Benvenuti a conferma che in America il nostro pugile è popolarissimo e promette incasso e spettacolo. Benvenuti affronterà Tiger nel prossimo maggio e per questo confronto avrà una grossa borsa, più il trenta per cento su tutto l'incasso. Quindi, in luglio, difenderà il titolo mondiale contro un avversario ancora da decidere, il cui nome tuttavia potrebbe essere Doyle Baird sempreché questo non perda con Griffith il 3 gennaio prossimo, cioè venerdì sera. Ad ottobre, infine, la scalata al titolo mondiale dei mediomassimi contro il vincitore del match Foster-De Paula in programma il 23 gennaio al Garden. Un formidabile 1969, dunque, per Nino Benvenuti la cui aspirazione ultima è quella di conquistare il mondiale dei mediomassimi.

Haller (tornato) oggi in campo

Helmut Haller è rientrato a Torino ieri. Il giocatore tedesco, che aveva dovuto rimandare il suo rientro in Italia per un attacco influenzale che lo ha colpito nel corso delle sue vacanze natalizie in Germania, riprenderà oggi gli allenamenti con la Juventus. Non è escluso che egli venga impiegato (almeno per quarantacinque minuti) il 4 gennaio a Genova nell'«amichevole» con la Sampdoria. Con il rientro di Haller, ad eccezione dei nazionali Castano e Anastasi, Heriberto può ora contare su tutti i componenti la «rosa» per preparare l'auspicato rilancio della Juventus con la ripresa del campionato.

OGGI sugli IPPODROMI

★ **BOLOGNA** (trotto, ore 14,30) — Premio Inverno (L. 1.260.000): a m. 1700: 1. Rinello; 2. Mister Franco; 3. Elvina; 4. Quanope; 5. Actalia. Favoriti: 1. Caracal-Tarvel; 2. Mikkuko-Gitari; 3. Scarafù-Cotanar; 4. Vergato-Campodoro; 5. Quenona-Actalia; 6. Oriellona-Turano.

★ **ROMA** (trotto, ore 14,30) — Premio Anemola (L. 1.100.000): a m. 2000: 1. Marncane; 2. Matera; 3. Florixs; 4. Fossanna; 5. Pasanella. — Premio Anlene (L. 2.500.000): a m. 1600: 1. Pasternak (G. Ossani); 2. Pierfranco (N. Bellei); 3. Petra (Ub. Baldi); 4. Gimasio (A. Macchi); 5. Ecumene (S. Milani); 6. Badrenar (F. Brescì); 7. Geremia (F. Gerardi). Favoriti: 1. Matera-Florixs; 2. Pasquale-Robic; 3. Quintuplo-Ivonne; 4. Smirne-Tamaha; 5. Ortovero-Long John; 6. Ecumene-Pasternak; 7. Schiuma-Esperia; 8. Agello-Ateria.

★ **PALERMO** (trotto, ore 14,45) — Premio degli Alberghi (L. 440.000): a m. 1600: 1. Romans; 2. Neusa; 3. Intaio; 4. Elcita. Favoriti: Romans-Elcita.

★ **MILANO** (trotto, ore 14 — Premio Ponte di Brenta (L. 1 milione [illegible]): a m. 1600: 1. Cariaglio; 2. Santese; 3. Strong; 4. Dillinger. — Premio Anno Nuovo (L. 2.500.000): a m. 2060: 1. Uruguay (A. Fontanesi); 2. Mescalero (M. Barbotta); 3. Gaetano (W. Casoli); 4. Mariggio (W. Baroncini); 5. Nuto (G. Pasolini). — Premio Pioppetia (L. 1.300.000): a m. 2060: 1. Belfagor; 2. Mister Nova; 3. Anjuta; 4. Nogi; 5. [illegible]. Favoriti: 1. Revella-Serchio; 2. Oltrepò-Sud; 3. Santese-Dillinger; 4. Taylor-Jeffries; 5. Mugo-[illegible]; 6. Mescaleros-Mariggio; 7. Pinelo-Anjuta; 8. Rova-Voltri.

Le corse di domani

★ **TRIESTE** (trotto, ore 14) — Premio Anno Nuovo (L. 700 mila): a m. 1600: 1. Samprevirza; 2. Quintosole; 3. Zigrino; 4. Brik Brok; 5. Fromming; 6. Natante. Favoriti: 1. Fromming-Natante.

★ **FIRENZE** (trotto, ore 14,30) — Premio Grignano (L. 1 milione): a m. 2060: 1. Edace; 2. Quabel; 3. Stelvio; 4. Echò; 5. Sicolone; 6. Pitti. — Premio Piemonte (L. 1.575.000): a m. 2060: 1. Resegone; 2. Solange; 3. Gabberi; 4. Frivola; 5. Gibilalta. — Favoriti: 1. Paquito-Vanie; 2. Topsy-Delfobe; 3. Sicolone-Edace; 4. Quabu-Turgum; 5. Kazan-Grafeo; 6. Gabberi-Resegone; 7. Frodor-Garno; 8. Belanboo-Quadragesimo.

■ **LIVORNO** (galoppo, ore 14,30) — Premio Libeccio (L. 550 mila, m. 1800): 1. Olmoto 53; 2. Enna 50; 3. Robinia [illegible]; 4. Funny 47. — Favoriti: 1. Quintilius-Assenzio; 2. Enna-Olmeto; 3. Nobile Prince-Kitty; 4. Radetzky-Duncan; 5. Samos-Vezzo; 6. Arpino-Tartaro; 7. Picasasco-Canapone.

★ **ROMA** (trotto, ore 14,30) — Premio del Tritone (L. 1 milione [illegible]): a m. 2040: 1. Calice; 2. Hasejat; 3. Drugnd; 4. Parullo; 5. Camulet; 6. Diorissimo; 7. Setaloga; 8. Trador. — Premio Capodanno (L. 3 milioni 100.000): a m. 2000: 1. Frigel (Ar. Ciongnani); 2. Marchesana (M. Mazzarini); 3. Pepsina (F. Pappadia); 4. Ligure (G. Ossani); 5. Relax (G. C. Baldi). — Favoriti: Noria N.-Quissab; 2. Mazzaro-Stabbia; 3. Karaboy-Rubrum; 4. Mausoleo-Erdena; 5. Parullo-Camulet; 6. Relax-Frigel; 7. Gassy-Ibsen; 8. Winnealer-Gigiac.

★ **PALERMO** (trotto, ore 14,45) — Premio Capodanno (L. 1.000.000): a m. 2040: 1. Rio de Prato; 2. Elcita; 3. Cuper; 4. Tarvas. Favoriti: Rio de Prato-Cuper.

L'OROSCOPO PER DUE GIORNI

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* la Luna, in trigono con Marte, trasmette una potente carica di vitalità che consente di raggiungere gli obbiettivi più [illegible]. *Sentimenti:* oscillano tra manifestazioni passionali e contrasti violentissimi. Cautela. *Salute:* disturbi psichici in prevalenza nelle donne.

TORO (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* le configurazioni [illegible] si polarizzano sul commercio degli indumenti femminili e degli articoli di bellezza. Successi artistici. *Sentimenti:* quello che [illegible] un amore indistruttibile, sincero, nasconderà l'inganno. *Salute:* circondate di particolare sorveglianza i bambini.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) *Affari:* Mercurio, in Segno di Aria, sintonizza con la vostra costellazione ed eccita le facoltà mentali. Momento adatto per sostenere esami. *Sentimenti:* il vostro spirito brillante è una calamita che attira il sesso opposto. *Salute:* dall'equilibrio psichico deriva quello somatico.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) *Affari:* riuscirete a condurre a buon fine il programma che vi siete tracciato anche perché non mancherà l'aiuto degli amici. Perseveranza. *Sentimenti:* la quadratura Venere-Nettuno è tipica del tradimento in amore. Prudenza. *Salute:* reagite agli stati ossessivi della mente.

LEONE (23 luglio - 23 agosto) *Affari:* Sole e Mercurio proiettano ancora i loro riflessi sulla mattinata odierna che appare indicata per i lavori dell'intelletto. Scrivete. *Sentimenti:* un clima planetario in cui gli affetti riposano in piena serenità. Gioia. *Salute:* disciplinate gli stimoli emotivi.

VERGINE (24 agosto - 22 sett.) *Affari:* astenetevi assolutamente dalle speculazioni finanziarie. Diffidate delle proposte che provengono da persone quasi sconosciute. *Sentimenti:* vi occuperete di problemi familiari con facili soluzioni. Un incontro. *Salute:* [illegible] malesseri di origine oscura specie per le donne.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre) *Affari:* le contraddittorie posizioni di Venere rispetto alla Luna stanno ad indicare uno squilibrio nel settore finanziario. Prudenza. *Sentimenti:* lo stesso fenomeno si ripercuote nel campo degli affetti. Nervi instabili. *Salute:* predominano i pensieri depressivi.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) *Affari:* è sconsigliabile cimentarsi in operazioni finanziarie [illegible] se comportano del rischio. Non versate denaro a gente sconosciuta. *Sentimenti:* mettete in dubbio certe giustificazioni della persona amata. Delusioni. *Salute:* tendenza ad intossicarsi con cibi avariati.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) *Affari:* non ripromettetevi eccezionali risultati da quelli che state coltivando. Anche nel campo professionale [illegible] soddisfazioni. *Sentimenti:* non inseguite una chimerica avventura che lascerebbe soltanto amarezza. *Salute:* [illegible] l'alimentazione.

CAPRICORNO (22 dic. - 21 genn.) *Affari:* è forse ancora prematuro dare l'avvio a quell'impresa in cui riponete le migliori vostre speranze. Ha bisogno di ritocchi. *Sentimenti:* nulla fa soffrire il vostro cuore che attraversa un periodo nirvanico. *Salute:* la prolungata esposizione al freddo intenso è pregiudizievole.

ACQUARIO (22 genn. - 19 febbr.) *Affari:* siete abbastanza favoriti dal panorama planetario. Tuttavia, prima di decidere, assumete le informazioni del caso. Agite con calma. *Sentimenti:* l'influsso di Venere è ancora notevole specie per i nati il 10 febbraio. *Salute:* [illegible] le prime vie respiratorie.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo) *Affari:* possibilità di una perdita finanziaria dovuta alla errata informazione fornita da una donna. Camminate sopra un terreno minato. *Sentimenti:* il tradimento è nell'aria anche da parte degli amici. *Salute:* se stentate a prendere sonno, non ricorrete ad ipnotici.

LA POSTA DEI LAVORATORI

D. — Fra un mese smetterò di lavorare e, per motivi economici, mi trasferirò presso Savona. Domando se sono obbligato a far trasferire anche la mia pensione, oppure se posso chiedere all'Inps di dare istruzioni alla banca che attualmente me la paga, di mandarmi l'assegno al nuovo indirizzo. Dovrei fare anche domanda per l'accreditamento dei contributi versati dopo la decorrenza della pensione. E' vero che, nonostante la mia età, ho diritto di percepire l'indennità di disoccupazione? E se così fosse, non mi danneggerà il trasferimento in altra provincia?

G. Demari - Torino

R. — *Se lei inoltrasse domanda di trasferimento della pensione, l'Inps la metterebbe in carico alla sede di Savona per il pagamento nella località da lei prescelta. Ma non è obbligato a farlo, così come l'Inps non può intervenire presso la Banca perché le mandi periodicamente le sue spettanze a domicilio. Tocca a lei di mettersi d'accordo con l'istituto di credito che non crediamo abbia difficoltà ad aderire alla sua richiesta.*

Se smette definitivamente di lavorare, può chiedere ed ottenere il sussidio di disoccupazione che le sarà corrisposto per 180 giorni. Può fare contemporaneamente anche la domanda per il supplemento di pensione che le spetta in dipendenza dei contributi versati dopo la decorrenza della pensione. E fra due anni quello per il computo del periodo di disoccupazione che è utile ai fini pensionistici.

D. — Nessuno si occupa di quei lavoratori che aspettano da anni di poter riscattare i periodi di lavoro svolti prima del maggio 1939 e rimasti scoperti di contribuzione pensionistica. Agli effetti della pensione, i dipendenti dello Stato e degli enti pubblici hanno potuto ricostruire la loro posizione contributiva: soltanto i privati lavoratori continuano ad esserne esclusi. (Federico Rossi - Torino)

R. — *La facoltà di riscattare i periodi di lavoro scoperti di contribuzione è stata concessa anche agli assicurati dell'Inps: quelli che a suo tempo non erano soggetti all'obbligo assicurativo, perché il loro stipendio superava 1500 lire mensili.*

Ma il lettore si riferisce a quei lavoratori che fino al 30 aprile 1939 vennero esclusi dall'assicurazione obbligatoria per l'invalidità e la vecchiaia perché percepivano più di 800 lire il mese. Anche per loro era stato finalmente predisposto il riscatto, ma il relativo disegno di legge, già approvato in sede referente, è decaduto per la sopravvenuta fine della legislatura. Tutto da rifare, perciò, sempreché ci sia qualche parlamentare disposto a raccogliere le sollecitazioni di questi lavoratori.

o. p.

Curiosità sul gioco del Lotto

Numeri in maggiore ritardo nelle 10 ruote dopo l'estrazione del 28 dicembre 1968:

TORINO: 28 (da 70 sett.); 25 (54); 18 (46); 71 (41); 49 (38); 53 (25); 13 (34); 30 (33); 47 (31); 67 (30).

BARI: 54 (73); 65 (56); 64 (52); 23 (51); 77 (48); 40 (44); 18 (40); 22 (40); 35 (39); 21 (38).

CAGLIARI: 21 (73); 71 (62); 14 (87); 41 (53); [illegible] (53); 9 (48); [illegible] (47); 6 (39); 38 (38); 7 (34).

FIRENZE: 73 (95); 11 (84); [illegible] (58); 49 (58); 3 (54); [illegible] (47); 7 (47); 41 (44); 33 (43); 76 (39).

GENOVA: 84 ([illegible]); [illegible] (75); 19 (66); 4 (43); 63 (43); 80 (38); 34 (32); 72 (32); 19 (30); 36 ([illegible]).

MILANO: 10 (86); 46 (83); 14 (73); 34 (73); 4 (49); 39 (46); 86 (54); 8 (40); 20 ([illegible]); 47 (44).

NAPOLI: 69 (69); 5 (60); 78 (49); 73 (49); 36 (46); 06 (46); [illegible] (45); 30 (45); 76 (44); 35 (41).

PALERMO: [illegible] (72); [illegible] ([illegible]); [illegible] (54); 12 (48); 60 (43); 60 (41); 38 (36); 33 (34); 51 (33); 90 (33).

ROMA: 36 (82); 64 (80); 29 (68); 67 (47); [illegible] (40); 50 (42); 38 (40); 89 (40); 65 (40); 30 (38).

VENEZIA: 2 ([illegible]); 22 (65); 90 (67); 33 (57); 68 (49); 8 (48); 74 (47); 70 (44); 3 (41); 41 (38).

Ritardi nel dare l'ambo nelle 10 ruote per i gemelli, vertibili, cadenze, figure, decine:

Gemelli: Torino, 38 sett.; Bari, 4; Cagliari, 15; Firenze, 22; Genova, 3; Milano, 7; Napoli, 9; Palermo, 11; Roma, 32; Venezia, 4.

Vertibili: Torino, 32; Bari 2; Cagliari, 3; Firenze, 4; Genova, 29; Milano, 27; Napoli, 16; Palermo, 6; Roma, 36; Venezia, 2.

Cadenze: Torino, 0 (34); Bari, 0 (18); Cagliari, 6 (38); Firenze, 9 (28); Genova, 0 (19); Milano, 8 (40); Napoli, 9 (51); Palermo, 5 (17); Roma, 6 (35); Venezia, 0 (38).

Figure: Torino, 5 (36); Bari, 4 ([illegible]); Cagliari, 6 (24); Firenze, 1 ([illegible]); Genova, 8 (69); Milano, 5 (53); Napoli, 8 (38); Palermo, 9 (18); Roma, 4 (17); Venezia, 4 (21).

Decine: Torino, 40.na (31); Bari, 1.a (12); Cagliari, 60.na (30); Firenze, 30.na (17); Genova, 70.na (34); Milano, 50.na (16); Napoli, 30.na (30); Palermo, 10.na (32); Roma, 70.na (20); Venezia, [illegible] (25).

ENALOTTO

Dati-base per un sistema impostato sui ritardi e le frequenze:

Maggiori ritardi del 1° estratto (con più di 200 settimane): Firenze, 84 (3); Genova, 25 (1).

Maggiori ritardi dell'estratto semplice (con più di 100 settimane): N. N.

Nostra intervista con l'allenatore della Nazionale inglese (campione del mondo)

Mister Ramsey andrebbe alla Juventus?

«Dinanzi a proposte concrete dopo il 1970 gradirei l'invito»

Sir Alf, uomo incline ad esperienze nuove e stimolanti, non rifiuta l'allettante sfida a provare le sue capacità e a vincere un campionato italiano - «Ci sono state voci di un tale progetto in Italia? Le voci non contano un bel nulla»

Sir Alf Ramsey intervistato nella sede della «Football Association», in Hyde Park a Londra. Il famoso tecnico inglese ha guidato la Nazionale britannica (di cui è allenatore) alla conquista della Coppa del mondo nel 1968

Dal nostro corrispondente

Londra, martedì sera.

Che cosa risponderebbe Sir Alf Ramsey, l'illustre *manager* della Nazionale inglese campione del mondo, se una [illegible] italiana — la Juventus, per esempio — gli offrisse di diventare suo allenatore? Ho conversato un poco con lui su questo tema e ne ho ricavato l'impressione che gradirebbe l'invito. E se dovesse respingerlo, per causa di «forza maggiore», lo farebbe con estremo dispiacere.

A dispetto della sua fama di impassibilità emotiva, Ramsey è un uomo incline alle esperienze nuove e stimolanti: uno spirito in qualche modo inquieto che ama ogni forma di «challenge», cioè di sfida. E la proposta di un nostro club in una certa misura gli apparirebbe come una allettante sfida a provare le sue capacità e a vincere un campionato italiano.

Mi ha ricevuto in una saletta della «Foot-ball Association», dirimpetto ai prati di Hyde Park ora spruzzati di neve. Le pareti di questa sede un po' vecchiotta e polverosa della Federazione inglese sono coperte da bacheche zeppe di coppe e trofei: «E' il museo dell'argenteria — mi ha confidato ridendo un [illegible] dall'uniforme anch'essa molto decorata e venerabile e polverosa — e ce n'è per quasi mezzo milione di sterline». In lire fa più di mezzo miliardo. Mentre meditavo su questo calcolo è [illegible], impeccabile in un abito blu fresco di fattura e di tintoria, e più simile a un grosso uomo d'affari che a un allenatore di calcio, Sir Alf Ramsey, nominato baronetto dalla regina per meriti sportivi.

«Quando ero ragazzo — ha esordito cordialmente — *il foot-ball italiano era all'apice dei suoi successi: e ne sono rimasto un po' un ammiratore. Ho conosciuto bene Vittorio Pozzo, che diede agli azzurri due campionati del mondo. L'ho incontrato per la prima volta a Torino, nel maggio del '48, quando ero riserva della Nazionale inglese che vinse per quattro a zero: un punteggio che fece torto ai nostri avversari. Poi, l'ho rivisto spesso, quasi ogni anno. Vorrei che lei dicesse in patria quanto ci è dispiaciuta la sua scomparsa. Era di casa qui da noi, proprio come un vero amico.*

«Seguo [illegible] il calcio italiano, anche adesso: e sovente mi chiedo perché non abbia più avuto le stesse affermazioni. Ci sono nel Paese società di altissimo livello internazionale, eppure gli azzurri non dimostrano una eguale bravura. Forse c'è un difetto di volontà, legato un po' al temperamento, che è abile ed estroso, ma non costante».

Gli chiedo se accetterebbe di diventare allenatore d'un [illegible] club. *«Francamente* — replica — *è una domanda cui non so rispondere, almeno in queste circostanze, perché ho un carattere eminentemente pratico. Dovrei avere dinnanzi una offerta concreta e definita, e allora ci ragionerei su con calma e prenderei una decisione. Ci sono state voci di un tale progetto in Italia? In verità le voci non contano un bel nulla: guai se si dovesse dare loro ascolto. E' come se in campo i giocatori si lasciassero guidare del tutto dall'incitamento e dalle ostilità della folla, capisce? Quindi attendo una proposta reale, nero su bianco, come si dice. Per il momento ci sarebbe comunque un grosso ostacolo, perché debbo occuparmi della Nazionale inglese e predisporla a vincere il campionato mondiale in Messico».*

«Contate di vincere di nuovo?».

«Si parte sempre per vincere, nel calcio e altrove. Se la fede è premiata, come nel 1966, si hanno lodi, onori e gloria: se si perde, anche per mera sfortuna, come è accaduto qualche volta anche all'Italia, si raccolgono solo critiche».

«Lei sarebbe disposto ad allenare una nazionale diversa dalla sua? E anche nel caso che dovesse battersi contro l'Inghilterra?».

«Ma certo che potrei, perché guarderei al rispetto dei patti e al mio dovere di [illegible]: e farei di tutto per vincere».

Non è per mero spirito nazionalistico che Sir Alf Ramsey ha portato i bianchi al successo nell'ultima Coppa del Mondo: ma piuttosto per un'ambizione non dissimile dai sogni di un artista. Molti anni fa aveva ammirato l'Ungheria, vittoriosa a Wembley per sei reti a tre sull'Inghilterra, ed era l'Ungheria di Puskas, una squadra che a Budapest non si poté mai più creare. Ramsey si ispirò a questo modello, e pensò di mettere insieme una nazionale che facesse dimenticare gli ungheresi: non ci è ancora riuscito, dice, ma non ha ancora rinunciato. E con Bobby Charlton e Stiles e Hurst e gli altri gli pare di essere sulla buona strada.

Ho domandato infine a sir Alf se dai tempi in cui egli stesso giocava in nazionale (adesso ha 48 anni) il calcio sia molto cambiato. *«Ci sono stati parecchi mutamenti, certo: ma il principale è che è aumentata la velocità dei giocatori, in conseguenza della migliore preparazione atletica e dei suggerimenti, ora seguiti, della medicina sportiva. E' in parte per questo che le gare appaiono più fallose, perché ad una maggior velocità ovviamente gli scontri sono più violenti. Ci sono anche durezze e cattiverie non [illegible]: e io raccomando sempre ai miei ragazzi di tener presente che la buona condotta sul campo è importante non solo per la loro salute, ma anche per la salvezza del calcio».*

«Ha notato di recente qualche nuova tecnica di gioco?».

«No, sebbene ci stia attento: sono stato in Messico, alle Olimpiadi, e nemmeno qui ho visto alcuna tecnica innovatrice degna di esser menzionata».

Carlo Cavicchioli

Anno nuovo, Nazionale vecchia

Sfida al Messico con tanta paura

Valcareggi ha rinviato ogni esperimento - Confermata la squadra dell'ottobre scorso - Sostituito soltanto Salvadore

Anastasi, centravanti azzurro

DAL NOSTRO INVIATO

Città del Messico, mart. [illegible]

Come era previsto Valcareggi non cambierà formazione per il primo confronto con la rappresentativa messicana, non cambierà lo schieramento che in ottobre vinse a Cardiff contro i gallesi per 1 a 0, e sostituirà solamente Salvadore che è rimasto in Italia. Il posto del difensore juventino sarà preso da Rosato, che lascerà il ruolo di mediano a Bertini. Manca ancora la comunicazione ufficiale, ma il ritardato annuncio non è dettato da dubbi o da preoccupazioni tecniche: è consigliato solamente dal desiderio di controllare anche all'ultimo momento le condizioni fisiche dei singoli perché il medico continua a temere che qualcuno possa accusare prima o poi una reazione negativa ai 2000 metri di altitudine di Città del Messico.

Sino ad ora i giocatori hanno superato bene lo sbalzo di quota; ieri pomeriggio gli azzurri si sono allenati. Ha lavorato anche Rivera, il cui malanno è in via di guarigione; la stanchezza accusata per il lungo e snervante viaggio è ormai stata annullata da un lungo sonno naturale o propiziato da qualche pastiglia. Gli azzurri sono tornati atleti, non più viaggiatori stanchi.

Se non interverranno fattori diversi vedremo anche contro il Messico uomini e tattica di sempre. L'esperimento di Burgnich come «stopper» non aveva entusiasmato nessuno. A questo spostamento era giunto Foni nell'Inter per ragioni interne, in quanto non aveva nessuno che garantisse una continuità di rendimento nel ruolo, ma in nazionale la scelta è ampia: sono a disposizione elementi di assoluto valore come Bercellino, Puja e molti altri.

Valcareggi avrebbe voluto provare Anquilletti come terzino e Prati all'ala destra ma l'esperimento sarà tentato un'altra volta, magari in un'occasione meno propizia.

Nella partita verrà ricordato, con un minuto di silenzio, Vittorio Pozzo.

I selezionatori messicani hanno radunato in un albergo della capitale ventitre giocatori, scegliendoli da undici squadre diverse. Soltanto cinque clubs di prima divisione non hanno rappresentanti in questa nazionale, ma le decisioni dei tecnici sono state criticate dai giornali locali. C'è aria di crisi nella guida tecnica della [illegible].

Trelles è accusato di avere scarsa personalità ma all'accusa ufficiale si aggiungono indiscrezioni secondo cui Trelles faceva più gli interessi del Toluca di cui è trainer che non della nazionale. Eppure Trelles ha saputo conquistare in questi ultimi mesi parecchi successi: ha vinto in Uruguay, in Colombia, in Perù, in Brasile, e, domenica scorsa, la nazionale messicana ha pareggiato (0-0) con la Germania Occidentale.

Giulio Accatino

Alla Tv (via satellite)

MESSICO

1 Calderon
2 Valtora - 5 Perez - 3 Peña
4 Nunez - 6 Gonzales
8 Salgado - 10 Cisneros
7 Diaz - 9 Borja - 11 Padilla

Rive 11 - Anastasi 9 - Domenghini 7
De Sisti 10 - Rivera (Merlo) 8
Castano 6 - Bertini 4
Facchetti 3 - Rosato 5 - Burgnich 2
Zoff 1

ITALIA

Arbitro: Aguilar (Messico).

L'incontro avrà inizio alle ore [illegible] (corrispondenti alle 23,30 italiane). La tv trasmetterà in ripresa diretta, via satellite, sul programma nazionale, l'intero confronto. Telecronista Nando Martellini. E' assicurata anche la radiocronaca della partita.

Ferrini e Moschino collaudo in Sicilia

DAL NOSTRO INVIATO

Taormina, martedì sera.

Stasera, allenatori e calciatori del Torino aspetteranno che scocchi la mezzanotte per scambiarsi gli auguri di rito. Poi, tutti a letto, domani si gioca, sia pure in amichevole, a Messina e Fabbri fa le cose sul serio. l'atmosfera festosa della ridente cittadina siciliana non lo induce a considerare questa trasferta alla stregua di una semplice vacanza.

I granata, in classifica, sono messi piuttosto male. E' venuto il momento di stringere i denti e di pensare alla riscossa. E' vietato illudersi, la realtà è realtà abbastanza amara. Ma il trainer coltiva un'immensa fiducia nei suoi atleti e promette, al più presto, un sostanzioso rilancio.

Qui, in Sicilia, Fabbri ha portato sedici uomini, tutti quelli che aveva a disposizione, e domani li utilizzerà, qualcuno per l'intera partita, qualcuno per un tempo solo, badando a ricavare il maggior frutto possibile dalla sgroppata.

Nel primo tempo, ad esempio, schiererà alle ali Mondonico e Pulici, che, insieme, rappresentano una eventuale soluzione per sveltire le manovre dell'intero attacco. E vedrà all'opera Moschino. E Ferrini prenderà maggior confidenza dopo il rientro. Una serie, insomma, di piccoli esperimenti pratici. Fabbri si farà comunque un'idea precisa in vista della ripresa del campionato, una ripresa che dovrebbe coincidere con il definitivo risveglio delle [illegible] pagine.

Sarà, quello di domani, un incontro disteso, senza l'ansia del risultato da raggiungere ad ogni costo.

Gigi Boccacini

Ottoz visto dalla futura sposa

Il campione prende moglie

«Eddy l'ho conosciuto che era un brocchettino, e per me è rimasto così» - «Quando qualcuno lo batte, lo insulto a morte»

Liana Calvesi, che sposerà il 3 gennaio Eddy Ottoz, ha ventiquattro anni ed è insegnante di educazione fisica

Dal corrispondente di Stampa Sera

BRESCIA, martedì sera.

Chi è Liana Calvesi, la futura sposa del campione Eddy Ottoz? La figura svelta, capelli scuri, un visetto dai lineamenti minuti con due occhietti vivi e il naso all'insù che dà sempre l'idea di una maliziosa furbizia pronta a scattare, Liana ha 24 anni, insegna, ed è il primo anno, educazione fisica in un istituto medio di Lumezzane, la patria dell'ottone e delle posate, un tempo anche delle spade e delle armature guerresche. E' figlia di Sandro Calvesi, il tecnico di atletica leggera richiesto ormai da tutto il mondo.

Calvesi aveva iniziato come marciatore (disputava in provincia insieme con il recordman mondiale dei 100 chilometri, Luigi Bianchetti, da poco scomparso, delle spettacolari «americane»), poi si dedicò al salto e alle corse a ostacoli, finché, uscito fra i primi dell'accademia di educazione fisica della Farnesina, diventò istruttore all'Accademia militare di Modena e nel dopoguerra il tecnico che tutti conosciamo. La madre di Liana è l'ex primatista italiana di lancio del disco, Gabre Gabric, che rappresentò per la specialità l'Italia alle Olimpiadi di Berlino del 1936 classificandosi undicesima.

Anche Liana gareggia quando le [illegible] l'estro, e manco a dirlo salta gli ostacoli lei pure.

Ed ecco Liana, futura sposa, l'aria un po' svagata, pronta alla battuta.

— Come vi siete conosciuti?

— *Cinque anni fa al collegio convitto Francescanum in attesa dell'ascensore. Eddy mi guardò e mi disse: «Tu sei la figlia di Calvesi, no? E allora dammi dieci lire per poter usare l'ascensore». Gliele diedi e da allora diventammo buoni amici. Poi un giorno, quasi contemporaneamente, esclamammo: «Ma sì, va là» ed eccoci alla vigilia delle nozze.*

— Che opinione ha di Eddy, non come marito ma come atleta campione?

— *Per me è una cosa molto marginale, perché quando l'ho conosciuto era ancora un «brocchettino» e io lo ricordo sempre così.*

— Come lo vede in gara?

— *E' meraviglioso come spunto di combattività e soprattutto mi piace la sua cattiveria.*

— Come partecipa alla corsa di Eddy?

— *Allo spasimo; mi sento rimescolare tutta, nonostante abbia sempre fiducia nel suo successo.*

— E quando qualcuno lo batte?

— *Lo insulto a morte. Per fortuna che sto sempre in tribuna e l'interessato non mi sente.*

Sandro Minelli

I NEGOZI DELLA CORTESIA

ABBIGLIAMENTO
ELLE (A. Fantuccini, mis. dal 46 al 56) - Via Accademia delle [illegible] 2

ARTICOLI REGALO
LA TORINESE PROFUMI: Via Doria 8, telefono 510.938

ARTICOLI SPORT
MELANI Sport: Via Cavour 6 ang. via Lagrange

CALZATURE
RAITERI Calzature: Via Vanchiglia 39, tel. 81.314

CUCINE GAS
Soc. GASISTI: V. XX Sett. 40 (di fronte al GAS)

ELETTRODOMESTICI - RADIO - TV
AGLIETTA: Corso Casale 78, telefono 81.775
Fratelli LOTTI: Via Mazzini 41

FILATELIA
TALPONE (Perito): Via C. Alberto 30, t. 612.820

LETTI E FERRI BATTUTI
A. MURRI: Via Lodi 17 a, telefono 287.628

MAGLIERIE
SETTE MORRA: Via Corte d'Appello 13 (fronte Tribunale)
VIDOR CASHMERE shop: Via Roma 338

MOBILI
S. DOMENICO: Via Milano ang. v. S. Domenico 4

MONETE - MEDAGLIE
Rag. L. CARAMAGNA: Via Cernaia 40, tel. 539.014

OREFICERIE - GIOIELLERIE
MARTANO: Via Po 10, telefono 547.336

PELLETTERIE
FIORI LUIGI: Via Po 2

PELLICCERIE
F.lli GIORGI: Via S. Franc. da Paola 18, t. 535.[illegible]
Corso Vittorio Emanuele 19, tel. 655.173

PIANOFORTI
CHIAPPO, Piazza V. Veneto 18, telefono 61.543
COMOGLIO: Via Po 20, telefono [illegible]

PIZZI - RICAMI
FONTE DEI PIZZI: Via delle Orfane 2, t. 542.543

PROFUMERIE - PARRUCCHE
CASA DELLA PARRUCCA - Sede via Cernaia 26, telefoni 532.358 - 532.385, filiale Via Cavour 5, telefono 534.331.
LA PARISIENNE: Via T. Rossi ang. via Roma
LA TORINESE PROFUMI: Via Doria 8, t. 510.938

Abbonamenti 1969

LA STAMPA STAMPA SERA

CONDIZIONI PER L'ITALIA

LA STAMPA		annuo	sem.	trim.
■ sei numeri (martedì - domenica)	L.	15.600	8.100	4.200
■ id. più STAMPA SERA (lunedì)	L.	18.150	9.450	4.900

STAMPA SERA		annuo	sem.	trim.
■ sei numeri (lunedì - sabato)	L.	15.600	8.100	4.200
■ id. più LA STAMPA (domenica)	L.	18.150	9.450	4.900

CONDIZIONI PER L'ESTERO

LA STAMPA o STAMPA SERA	annuo	sem.	trim.
■ sei numeri settimanali	25.700	13.150	6.750
■ sette numeri settimanali	[illegible]	15.250	7.800

IL VERSAMENTO PUO' ESSERE EFFETTUATO ■ SUL C.C.P. 2/1960 INTESTATO A « LA STAMPA » ■ AGLI SPORTELLI DELLA VOSTRA BANCA ■ PRESSO IL VOSTRO ABITUALE RIVENDITORE DI GIORNALI ■ ALLA SEDE DE « LA STAMPA » IN VIA MARENCO 32 O AL SALONE DE « LA STAMPA » IN VIA ROMA 80 (9-12 - 15-[illegible]) ■ PREVIA TELEFONATA AL 65-68 (passerà un incaricato al vostro domicilio a perfezionare l'abbonamento).

AGLI ABBONATI DI TORINO CITTA'
LA STAMPA
IN CASA ENTRO LE 7,30 A.M.
STAMPA SERA: spedizione in abbonamento postale

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere ordinati a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de « La Stampa »
MILANO - Via Bergamo n. 8 Gall. Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 1, Largo del Tritone 153
GENOVA - Via 12 Ottobre 10 r, Portici Accad. 19 r, Via Roma 60 r
NAPOLI - Via Roma 148

oltreché presso tutti i corrispondenti della « Pubblicità Stampa S.p.A. ».

Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: « Pubblicità Stampa », via Roma 80, 10100 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/18954 Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, doppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.

Per ogni avviso disposto due volte ne « La Stampa » (o « Stampa Sera » del lunedì che a tutti gli effetti viene considerata come il settimo numero de « La Stampa »), è concessa una ripetizione gratuita dello stesso testo in « Stampa Sera » edizione pomeridiana.

E' ammessa nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere « Pubblicità Stampa n. .... 10100 Torino », computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'inserzione dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 100 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.

La « Pubblicità Stampa S.p.A. », in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria delle corrispondenze ».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci escludendo stampati, circolari e lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

1 COMMERCIALI L. 50 per parola

POMPE per tutti i liquidi ed applicazioni. Feit, via Monginevro 226, telefono 331-591. 0367

3 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 50 p.p.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediatamente a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Massima riservatezza. FINANZIARIA PID - Sede Centrale - via Cernaia 15 (angolo corso Siccardi) - Telefoni 542-334, 530-445. 0713

A.A.A.A.A.A.A.A.A. PIDAUTO, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autosovvenzioni immediate presentando documenti auto. Nessuna formalità ed incasso immediato. Riservatezza assoluta. Telef. 545-909.

A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti anche senza cambiali, richiesta da L. 100.000 a L. 50.000.000, tasso 8 % annuo. Rapidità, riservatezza. Sommeiller 17, telefono 594-700.

A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti anche senza cambiali, richiesta da L. 100.000 a L. 50.000.000, tasso 8% annuo. Rapidità, riservatezza. Sommeiller 17, telefono 594-700.

A.A.A.A.A.A. FIGIT, corso Re Umberto 3 (angolo piazza Solferino) ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti personali a mutui ipotecari a tutti in due giorni. Telefonare 532-945.

A.A.A.A.A.A. FINCOTER corso Francia 15, ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti fiduciari in due giorni a proprietari di alloggi e a dipendenti grandi aziende. Telefonare 760-303, 779-826. 0523

A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti entro 4 ore, via Andrea Doria 7, telefoni 344-265, 532-975.

A.A.A. AVETE bisogno di prestiti, di autosovvenzioni alle migliori condizioni, interpellateci. Ifina, Santa Teresa 7, telefono 540-879.

A.A. AFFIDATE vendita aziende commerciali, industriali, negozi. Fasano 594-670, 594-180. 0370

A. AFFIDATECI vostri negozi, aziende, cedendo breve tempo. Picco, corso Marconi 26. Tel. 657-324.

BAR modernissimo 30.000 giornaliere con alloggio, cedesi 1.500.000 contanti. L'Immobiliare 502-514.

CEDESI negozio commestibili borgata Paradiso utile mensile 500.000 netto. Telefonare 760-931.

COMMESTIBILI corso Belgio 50.000 giornaliere cedesi 500.000 contanti. L'Immobiliare 502-542.

DROGHERIA self-service S. Rita 40 mille giornaliere incrementabili cedesi 1.000.000 contanti. L'Immobiliare 502-514. 0462

PRESTIT casa famiglia 50.000 in su. Corso Re Umberto 5, Torino. Telefonare 538-560, 534-280.

RIVENDITA zona fronte corso moderne adatta persona sola cedesi 1.000.000 anticipato. L'Immobiliare 502-542. 0462

502-514/502-542. Telefonateci se volete cedere esercizi, aziende senza tasse e in breve tempo. L'Immobiliare, Re Umberto 50. 0462

4 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 50 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contanti. Telefonare 54[illegible].

ABITABILI subito, Via Arena 23, quasi corso Lecce. Appartamenti signorili prezzo affare. Bicamere, gran ingresso, bagno, 1.500.000 mutuo 4.100.000. Gabetti 578-044.

A. ACQUISTA contanti famiglia qualunque alloggio piccolo grande. Tel. 84-001. 0351

A. FASANO, Madama Cristina 129, vende rapidamente vostri alloggi, liberi affittati, qualunque zona. Telefonare 594-670, 594-180.

ABITABILITA' immediata. Appartamenti superconvenienti via Villar 10 (Chiesa della Salute) bicamere, cucinotta, ingresso, bagno 650.000 contanti, 650.000 novantagiorni, 2 milioni 900.000 mutuo. Gabetti telefono 578-044. 0710

ABITATE artisticamente guardando collina! Modernissimo grattacielo creazione famoso architetto. Viale Trieste 25 (radiale Moncalieri). Superappartamenti due, tre, quattro camere, servizi semplici-doppi. Solamente 10% contanti, speciale concessione mutuo 75%. Gabetti telefono 578-044. 0710

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi, pagamento contanti. Picco, Marconi 26. Telefono 657-324. 0350

ACQUISTANSI alloggi in Torino da privato, subito contanti. Telefonare 581-725. 0531

AFFARE via Ornavasso (zona Francia) signorile abitazione libera 3 camere cucina 8.500.000. Sabatelli 753-041. 0467

AFFARONE via Fenestrelle 100 (Nichelino) 3 camere cucinotta ingresso 5.500.000. Sufficienti 2 milioni contanti. Sabatelli 753-041.

ACQUISTATE meglio, modernamente! Rivolgetevi Gabetti S.p.A., XX Settembre 13, telefono 578-044. Questi vantaggi: vasta scelta appartamenti qualunque zona, prezzi ottimi, lungo credito agevolato, senza impegno visite complessi, singole occasioni. Straordinario! Pagamento anche interamente dilazionato oppure tramite permuta vostro vecchio appartamento. 0710

AFFARISSIMO! Vanchiglia, [illegible] Regina Margherita 21, appartamento grande spazio, cinque camere, cucina, bagno, grandingresso prezzo eccezionale 2.650.000 mutuo 6 milioni 100.000. Gabetti 578-044.

ALLOGGI signorili 3-4-5 camere, servizi semplici e doppi, box, bellissimi negozi corso Lombardia 163, impresa vende, mutuo. Tel. 331-756.

ALLOGGIO camera, cucina (piazza Sabotino) 700.000 mutuo 1.200.000 Torinese 515-318. 0531

ANZICHE' affittare perché non acquistare appartamenti con sole part affitto ed anche meno? Prezzi supermodici. Contanti pochi. Modernissima residenza Torino-Sud, zona comoda Fiat. Anche per investimento reddito superiore quota rateo. Due camere, cucinotta, ingresso, bagno, ampi terrazzi 600.000 acquisto, mensilità 22.800. Tre camere, entrata, bagno, grandi terrazzi 780.000 acquisto, mensilità 29.640. Così è superficile diventare proprietari case! Gabetti, XX Settembre 12. Telefono 578-044. 0710

ALLOGGI affarone, zona Stazione Dora, bicamere, servizi 600.000 mutuo 1.400.000. Quadricamera, servizi 1.200.000 mutuo 2.900.000. Convenienza massima, anche superreddito. Gabetti 578-044. 0710

ALLOGGIO nuova costruzione, corso Peschiera 140/10, piano rialzato, 3 camere tinello, cucinino e servizi, libero o affittato, mutuo, impresa vende. Telefonare 331-756.

APPARTAMENTI corso Traiano 105; costruzione importantissima impresa: saloncino-soggiorno, ampio [illegible] angolare, due camere, cucinetta, grande bagno, grazioso ingresso; vestibolo 3.100.000 mutuo 7.200.000. Gabetti 578-044. 0710

APPARTAMENTI grande occasione, prezzo contenutissimo, affare straordinario, Corso Traiano 32, vista spaziale, residenza lussuosa. Quattro camere, cucinetta, bagno, ingresso, ripostiglio, terrazzo pic-nic. Solamente 2.300.000 mutuo 7.600.000. Gabetti 578-044. 0710

APPARTAMENTI piacevolissima mezzamontagna vicina Torino Perosa Argentina, via Pieve 21, eccezionalissime bicamere, cucinotta, ingresso, bagno 1.350.000 mutuo 3.150.000. Tricamere, ingresso, bagno 1.920.000 mutuo 4.480.000. Quadricamere, ingresso, [illegible] 2.300.0000 mutuo 5.100.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO centralissimo, corso Sommeiller 6. Cinque camere, ingresso, biservizi 4.200.000 mutuo 9.700.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI superconvenienti, zona Boringhieri, via Paolini 19. Quattro camere grandi, ingresso, bagno [illegible] 9.550.000. Gabetti 578-044. 0710

APPARTAMENTI splendida residenza fronte scuole, magnifica posizione [illegible] Comunale, via Baltimora 168. Operazione 30 giorni prezzi competitivi! Volete fare un affare? Visitateci. 3-4 camere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio, ampi terrazzi, 89.000 mq. Contanti sufficienti 30%. Gabetti [illegible].

APPARTAMENTI superaffare, vicinissimi piazza Villari via Grassi 20. Costruzione nuovissima importante impresa. Due camere, cucinetta, entrata bagno 1.520.000 mutuo 3 milioni 530.000. Tre camere, cucinotta, entrata, bagno 2.250.000 mutuo 5.250.000. Quattro camere, cucinotta, biservizi, bingressi 3.300.000 mutuo 8.900.000. Visitateli Garantiamo fortissimo reddito. Gabetti 578-044. 0710

APPARTAMENTINO graziosissimo borgo S. Paolo, via Rivalta 39. Bicamere, bagno, ingresso, terrazzi. Convenientissimo 1.300.000 mutuo 2 milioni 900.000. Gabetti [illegible].

APPARTAMENTINO piano alto, via Alpignano 14, bellissima posizione zona Francia. Tre camere, cucinotta, bagno, ingresso 1.900.000 mutuo 4.490.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO via Dandolo (Mirafiori) libero, 1 camera cucina terrazzo bagno 2.800.000. Sabatelli 753-041. 0467

APPARTAMENTO giovani sposi. Santa Rita, via Lanusei 10. Bicamere, cucinotta, bagno, ingresso, biripostigli, biterrazzi, 1.150.000 mutuo 2 milioni 530.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO interessantissimo, corso Francia (piazza Rivoli). Tre camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, grandioso terrazzo coperto 3.500.000 mutuo 7.900.000. Gabetti 578-044. 0710

APPARTAMENTO prezzo-realizzo via Bonzo 12/19 costruzione recente bicamere bagno, ingresso, minibox. Sufficienti 850.000 contanti 850.000 novantagiorni 3.900.000 mutuo. Gabetti 578-044. 0710

APPARTAMENTO spaziosissimo, signorile, corso Vittorio 202. Amplissimo salone, due camere, ingresso, biservizi, ripostiglio 4.450.000 mutuo [illegible], [illegible] subito. Gabetti 578-044.

ATTENZIONE affare! Bell'appartamento via Nicomede Bianchi 59. Bicamere cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio soltanto 1.450.000 mutuo 3.350.000. Gabetti 578-044.

BARRIERA Milano, via Bologna 125. Appartamenti signorili, spaziosi, prezzi occasione. Bicamere, spogliatoio, bagno, ingresso 1.350.000 mutuo 3.150.000. Tricamere, bagno, grandingresso 1.950.000 mutuo 4 milioni [illegible]. Gabetti 578-044.

CASA 18-20 alloggi acquisto per investimento direttamente. Telefonare 743-620. 0462

BARDONECCHIA appartamentino convenientissimo. Camera, cucinotta, bagno, terrazzo 1.300.000 mutuo 2.500.000. Gabetti 578-044.

BARDONECCHIA, centralissimo appartamento signorilmente arredato: soggiorno-letto, cucinotta, ingresso, bagno, terrazzo 1.350.000 mutuo 3.150.000. Gabetti 578-044.

CASTELLO 900 splendidissima posizione dominante Lago Orta. Mq. 18 mila foltissimo parco. Eccezionale architettura tutta granito rosa, marmi pregiatissimi. Spettacolare disposizione ambientale. Tre saloni, dodici camere, otto caratteristiche mansarde abitabili, garages, disimpegni, numerosi locali razionali, pluriservizi. Abitabile sempre. Valore inestimabile, occasione sorprendente. Solamente 24.000.000 mutuo 10.000. Gabetti 578-044. 0710

CLAVIERE elegantissima residenza Côtes-la-Vigne. Statale Monginevro. Appartamenti abitabili subito. Bassissimo costo: monocamera, cucinotta, bagno 1.100.000 mutuo 2.500.000. Bicamere, cucinotta, bagno 1.800.000 mutuo 4.150.000. Tricamere, cucinotta, bagno, 2.000.000 mutuo 4 milioni [illegible]. Gabetti 578-044.

CORSO Francia due [illegible] camere cucinetta termobagno 1.750.000 mutuo 4.000.000. Tel. 502-542.

CORSO Giulio Cesare alloggio 4 camere termobagno ascensore vera occasione vende facilitando. Tel. 535-601

CORSO Trapani camera tinello termobagno esentasse 1.700.000 mutuo 4.000.000. Tel. 502-514.

COSTRUITEVI la « Vostra Villa » acquistando terreni poco costo, splendide posizioni panoramicissime. Progetti approvati. Coarie (Giaveno): cinque camere 2.700.000. Campagna La Loggia: sette camere 3.400.000. Mezzenile Cantoira: sei camere 2.200.000. Collina Sant'Ambrogio: otto camere 2.400.000. Gabetti 578-044. 0710

GRUGLIASCO due camere tinello termobagno esentasse 2.000.000 mutuo 4.400.000. Tel. 502-514.

INCREDIBILISSIMO! Santa Rita, via San Marino 112, grandioso appartamento superconveniente. Salone, cinque camere, cucinotta, biservizi, bingressi, terrazzi lunghi 32 metri 4 milioni 800.000 mutuo 10.900.000. Gabetti 578-044. 0710

INIMMAGINABILE forma-acquisto! Appartamenti splendidi corso Francia parte nuova: via Arno, via Volturno molto prima Rivoli. Due camere, cucinotta, entrata, bagno 1 milione 300.000 dilazionabile, mutuo 3.100.000, rate pari affitto 34.535. Tre camere, cucinotta, entrata, bagno, 2.500.000 dilazionabili, mutuo 4.080.000 rate 48.960. Gabetti 578-044. 0710

ITALIANI residenti estero, risiedendo Torino-vecchia, interpellate Vostro settore « Consigli Immobiliari » Gabetti per investimenti modesti o importanti. Negli acquisti appartamenti prezzi modici, amministrazione pluriennale gratuita, agevolazioni finanziarie, sconti particolari. Prestazione completamente gratuita. Gabetti S.p.A., XX Settembre 13, telefono 578-044. 0710

LA Thuile: Valle Aosta. Appartamenti pronti, signorilmente arredati, elegantissima residenza Atodihvata, piscina, tennis, minigolf, 30 Km. piste sci. Trilatto-soggiorno, cucina, ingresso, bagno 1.300.000 mutuo 3 milioni. Quadrilatto-soggiorno, cucina, camera, bagno 2.200.000 mutuo 5 milioni. Sellatti-soggiorno, cucina, bicamere, bagno, ingresso 2.800.000 mutuo 6.500.000. Gabetti 578-044.

LIBERO Sospello nuovo 3 camere, cucina, 6.600.000 compreso mutuo. Telefonare 581-735. 0531

LIMONE, Statale Colle Tenda, residenza « Carbillo » vicino skilift, straordinari appartamenti: tre camere, cucinotta, bagno 1.800.000 mutuo 4 milioni 100.000. Gabetti 578-044.

LOANO impresa Cappellato vende alloggi. Tel. Torino 774-539 ore 9 - 21. A120260

MAGNIFICO, indescrivibile nuovissimo appartamento lungo Po Antonelli 105, posizione esatta dei torinesi: fronte collina. Salone grandioso, due camere, soggiorno, biservizi, ingresso, boxauto, 7.300.000 mutuo 18 milioni [illegible]. Gabetti 578-044.

MOTTA vende complesso murario industriale 120.000.000 (contanti [illegible]) reddito 8%. Telefono 855-019. 2001

MURI negozi vendo in blocco utilitari panetteria latteria casalinghi oppure permuto convenientemente. Telefonare 530-395. 0530

NEGOZI semplici, doppi, angolari (fronte semaforo inizio cavalcavia corso Francia angolo via Magenta e via De Amicis) impresa Fariolle vende, zona grande sviluppo, mutuo facilitazioni. Tel. 723-030.

NORD-città, via Lanzo 101, facilissimo acquisto appartamenti « Residenza Vesuvio ». Spaziosissima tricamere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio, superbalconi 2.400.000 mutuo 5.500.000. Quadricamere, bagno, ingresso, ripostiglio, superterrazzi 3 milioni 100.000 mutuo 7.100.000. Gabetti 578-044. 0710

OCCASIONISSIMA! Corso Regina 231. Appartamento: bello, signorile, nuovo quadricamere, bagno, ingresso, ripostiglio 3.150.000 mutuo 7 milioni 250.000. Gabetti 578-044.

OCCASIONISSIMA S. Rita tre camere, tinello, termobagno esentasse 3.000.000 mutuo 6.800.000. Telefonare 502-542. 0462

PALAZZINA precollinare Torino 3 alloggi 3 camere cucina bagno giardino garage vendo 37.000.000. Telefonare 530-395. 0530

RIVIERA, impresa Parlinaro, Cella, telefono 70-217, vende appartamenti grandi, piccoli, negozi, mobilia, ristoranti, metri 50 mare.

SAN [illegible] meravigliosi appartamenti circondati parco secolare. Residenza Hermitage, via Carducci 15. Vista mare. Saloncino, camere, cucinotta, ingresso, bagno 2.400.000 mutuo 5.436.000. Quattro camere, ingresso, bagno, terrazzi 3.400.000 mutuo 8.200.000. Salone, tre camere, ingresso, bagno, terrazzi 4.950.000 mutuo 11.514.000. Prezzi occasione. Gabetti 578-044. 0710

SESTRIERE Attic Garret lussuoso panoramico centralissimo, 3 camere cucinotta ingresso bagno terrazzi. Arredato, 3.300.000, mutuo 7 milioni 700.000. Gabetti 578-044.

SPAZIOSISSIMO appartamento prezzo interessantissimo basso, via Duchessa Jolanda 7 angolo via Beaumont. Salone, sei camere, cucina, biservizi, grandingresso 5.890.000 mutuo 13.050.000. Gabetti 578-044.

TORRE Pellice, via Prolaiera 37, Alfarone! Palazzina, signorili appartamenti quattro camere, ingresso, bagno, terrazzi panoramici, giardino privato 1.740.000 mutuo 4.060.000. Gabetti 578-044. 0710

UNA CASA A TORINO: bella d'un fascino discreto, ridente per i suoi colli, prima città industriale d'Italia, attiva nelle sue genti. Una città che piace delle tradizionali gentilezze: la stessa che troverete, per UNA CASA A TORINO in noi della Gabetti S.p.A. vendita appartamenti.

VANCHIGLIA, corso Belgio 76. Saloncino, tricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 3.600.000 mutuo 8.300.000. Gabetti 578-044.

VENDESI locale mq. 221 Ivrea strada 21 rendita 10% Borgaretto. Telefonare 285-178.

VIA Talucchi 34 adatti uffici abitazione 4 camere cucina piano rialzato vendo facilitando. Telefonare 535-601.

VILLETTA costruenda panoramica bellissima posizione collegiale Km. 7 centro. Telefono 535-601.

(Continua a pag. 14)